Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

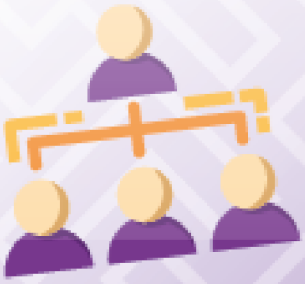
N.1"FOSCOLO"TAORMINA

MEIC88600X

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola N.1"FOSCOLO"TAORMINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/09/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10231** del **30/08/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 15*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

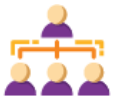
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
7 Caratteristiche principali della scuola
14 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
16 Risorse professionali

Le scelte strategiche

18 Aspetti generali
22 Priorità desunte dal RAV
24 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
26 Piano di miglioramento
42 Principali elementi di innovazione
45 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

55 Aspetti generali
59 Traguardi attesi in uscita
63 Curricolo di Istituto
71 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
75 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
79 Moduli di orientamento formativo
81 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
88 Attività previste in relazione al PNSD
90 Valutazione degli apprendimenti
93 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

100 Aspetti generali
101 Modello organizzativo
107 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
108 Reti e Convenzioni attivate
113 Piano di formazione del personale docente
114 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

La popolazione scolastica è piuttosto eterogenea sia per provenienza che per estrazione socio-economica culturale. La scuola organizza le attività di apprendimento nel rispetto delle singolarità valorizzando le potenzialità di ciascuno studente e tende a promuovere la crescita personale attraverso l'inclusione di ciascuno in maniera armoniosa ed integrale. L'Istituto Comprensivo di Taormina insiste, infatti, su un territorio molto vasto che comprende i comuni di Castelmola, Forza d'Agrò, Gallodoro, Letojanni, Limina, Mongiuffi Melia, Taormina con le frazioni di Trappitello e Mazzeo. Quasi tutti i comuni sono caratterizzati da forte vocazione turistica con tasso di immigrazione rilevante. La stessa popolazione scolastica, negli anni, si è andata via via sempre più arricchendo di alunni di nazionalità non italiana e/o appartenenti a famiglie miste con un genitore o parenti stranieri. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana, alunni appartenenti a famiglie svantaggiate e alunni con disabilità e' motivo di arricchimento e di scambi culturali. La presenza di alunni svantaggiati e con difficoltà promuove sentimenti di solidarieta' e amicizia e permette soprattutto di attivare processi di integrazione e inclusione, rappresenta, altresì, un incentivo per i docenti della scuola affinche' in Istituto si realizzino percorsi interculturali, si operino scelte oculate nell'adozione di libri di testo con percorsi di didattica inclusiva. La realta' socio-culturale nella quale l'istituto opera, essendo molto diversificata, offre anche molti stimoli dal punto di vista naturale e paesaggistico.

Il contesto socio - economico è molto diversificato a causa della frammentarietà dell'Istituto dislocato in sette comuni e due frazioni, per un totale di 12 plessi in cui sono evidenti ed accentuati i dislivelli degli indici di reddito, di consumo, di accesso alle risorse culturali oltre che di relazioni interculturali. Nella frazione di Trappitello si evidenzia un numero cospicuo di disabili nella popolazione scolastica, spesso provenienti da famiglie con forte disagio socio-economico e culturale. La scuola presenta casi di alunni provenienti da zone svantaggiate (Est Europa, Asia e Nord Africa); quest'anno gli alunni stranieri costituiscono mediamente il 5,5% della popolazione scolastica, non uniformemente distribuiti nei plessi ne' all'interno dei diversi ordini di scuola e la percentuale più alta di alunni stranieri è del 6,2% nella scuola dell'infanzia; ciò fa ipotizzare un ulteriore incremento per il futuro. La percentuale è destinata a salire nel caso di studenti nati in Italia da genitori stranieri soprattutto nei plessi ubicati nei comuni di Letojanni e Taormina. In alcuni plessi sono anche presenti pluriclassi. L'utenza è composta in buona parte da alunni con genitori che svolgono lavori

stagionali.

Territorio e capitale sociale

La maggior parte dei plessi dell'Istituto insiste in zone a forte vocazione turistica; tuttavia, risultano presenti altre attività economiche: piccole imprese, artigianato, pesca, pubblico impiego. Nel territorio sono presenti numerose associazioni, ma soltanto alcune collaborano fattivamente con la scuola. Tra queste il Consultorio, le parrocchie, varie Onlus, associazioni culturali e associazioni sportive le cui attività rientrano gratuitamente e a pieno titolo nel PTOF di Istituto. Le famiglie partecipano, in particolare, ad iniziative di solidarietà per la raccolta fondi a favore della scuola e a sostegno di famiglie ed alunni svantaggiati. Sia a Taormina Centro che nei vari plessi che fanno parte dell'IC 1, sono stati registrati, negli anni, interventi di genitori, esperti in vari settori, che hanno messo a disposizione della scuola la loro professionalità a titolo gratuito. A volte, ma sempre gratuitamente, vengono effettuati interventi di piccola manutenzione dalle famiglie la cui presenza viene monitorata con sistematicità. E' stata attuata la rilevazione delle abilità professionali dei genitori e la relativa disponibilità.

Risorse economiche e materiali

Grazie ai Fondi Strutturali, l'Istituzione scolastica ha realizzato negli anni precedenti laboratori linguistici, scientifici e diversi laboratori multimediali mobili. Questo ha permesso di migliorare gli ambienti di apprendimento attrezzando le aule con strumenti tecnologici più adeguati (videoproiettori, pc, monitor, LIM). Gli studenti possono usufruire sia di libri di testo che di dispositivi elettronici individuali, laddove se ne presenti la necessità, grazie al servizio di comodato d'uso gratuito . Nonostante ciò l'Istituto ha continuato ad attingere ai finanziamenti per accrescere la dotazione e l'uso delle tecnologie informatiche nella didattica e nella gestione generale della scuola. Tali dotazioni, utilizzati da tutto il personale docente della scuola, costituiscono un forte stimolo e un elemento imprescindibile per il rinnovamento dell'azione didattica nelle singole classi. Da quest'anno scolastico, grazie ai fondi FERS- React-EU sono in atto attività per migliorare la transizione digitale nelle scuole dell'Istituto tramite l'accesso alla banda ultra-larga, per acquisti di nuove lavagne e attrezzature digitali e interattive; nonché la realizzazione di laboratori innovativi per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica nelle scuole primarie e secondarie ed ambienti innovativi nelle scuole dell' infanzia. Tutti i plessi sono forniti di laboratori multimediali e/o di PC e/o LIM. Annualmente, vengono assegnati a supporto ed in comodato d'uso tablet a docenti e alunni. La sede centrale offre una biblioteca molto ricca anche di specifici materiali per alunni con BES e DSA fruibile da docenti e studenti. L'Istituto e' fornito di piu' sistemi di amplificazione, strumenti musicali, luoghi adibiti a teatro ed esiste l'opportunita' in alcuni comuni (Gallodoro, Mongiuffi Melia, Limina, Letojanni, Taormina) di usufruire di spazi per varie manifestazioni. Quasi tutti gli edifici scolastici

sono in posizione abbastanza centrale ma dotati di una architettura spesso datata che richiederebbe interventi strutturali e di ampliamento. Di qualche plesso si registra carenza di certificazioni. Alcuni impianti sono stati adeguati alla vigente normativa grazie alla partecipazione della scuola, anni addietro, a progetti MIUR_MATTM. In qualche altro plesso l'adeguamento e/o opere di miglioramento sono state espletate per opera dell'ente locale, grazie a finanziamenti europei, per qualche plesso sono in corso di realizzazione. Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono costantemente richiesti, agli enti locali, specialmente per gli edifici piu' datati.

Ad esclusione di Taormina Centro, Letojanni, Limina gli altri plessi sono sforniti di palestre; le biblioteche, ad esclusione di quella del plesso centrale, ove presenti, non sono totalmente aggiornate e correttamente organizzate. Il plesso scolastico della frazione di Trappitello sito in via Francavilla risulta in affitto da circa un ventennio. Le caratteristiche storiche e strutturali di alcuni edifici richiedono interventi di messa in sicurezza che l'ente comunale non sempre e' in grado prontamente di programmare e finanziare. Anche gli interventi di semplice manutenzione non sono sempre immediatamente eseguiti.

Popolazione scolastica
Opportunità:
La presenza di un numero di alunni superiore ai valori provinciali, regionali e nazionali nei tre ordini di scuola consente una maggiore articolazione dell'offerta formativa, la possibilita' di attivare piu' sezioni/classi e una distribuzione piu' equilibrata degli studenti, favorendo un'organizzazione didattica diversificata e potenzialmente piu' efficace. Lo status economico e culturale delle famiglie si colloca prevalentemente tra il livello medio-basso e medio-alto. Questo favorisce un clima scolastico complessivamente sereno, una buona partecipazione delle famiglie alla vita scolastica e condizioni che facilitano il supporto allo studio. La forte attrattivita' della citta' di Taormina e il tessuto economico basato su turismo e servizi favoriscono l'integrazione di famiglie provenienti da altri Paesi. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana, arricchisce il contesto scolastico dal punto di vista multiculturale, offrendo opportunita' di educazione interculturale, sviluppo di competenze sociali, apertura internazionale. Il numero significativo di studenti con disabilita' certificata e con disturbi dell'apprendimento, superiore indica un'attenzione diffusa all'inclusione. L'istituto puo' avvalersi di competenze professionali gia' consolidate, di pratiche didattiche inclusive e di una rete di servizi territoriali collaudata.
Vincoli:
Elevata incidenza di studenti con bisogni educativi speciali: Il numero superiore alla media di studenti con disabilita' certificata e DSA comporta un impegno costante nella personalizzazione della didattica, nella gestione delle risorse professionali e nel coordinamento con gli enti territoriali. Cio'

puo' rappresentare un vincolo in caso di carenze di organico o di ritardi nell'assegnazione delle figure di supporto (docenti di sostegno, assistenti all'autonomia). Eterogeneita' linguistica e culturale: Sebbene la presenza di studenti con cittadinanza non italiana rappresenti un'opportunita', richiede anche investimenti in interventi di alfabetizzazione, mediazione linguistico-culturale e supporto alle famiglie straniere. La percentuale, pur inferiore al dato nazionale, e' comunque significativa rispetto ai riferimenti provinciali e regionali e richiede risposte organizzative adeguate. Variabilita' del tessuto socioeconomico: Il contesto familiare, pur non presentando situazioni di particolare svantaggio, mostra una variabilita' che puo' determinare differenti livelli di supporto allo studio e alla partecipazione scolastica. Questo richiede un'attenzione costante per garantire pari opportunita' a tutti gli alunni. La natura turistica della citta' comporta spesso ritmi di lavoro stagionali e intensi per molte famiglie, che potrebbero incidere sulla continuita' del supporto genitoriale e sulla stabilita' delle iscrizioni nel corso dell'anno scolastico.

Territorio e capitale sociale
Opportunità:
l territorio in cui e' collocato l'Istituto Comprensivo 1 di Taormina presenta caratteristiche sociali molto peculiari, strettamente legate al suo ruolo di meta turistica di fama internazionale. Taormina e' una cittadina di dimensioni relativamente piccole ma con un bacino d'utenza che si espande, soprattutto nei mesi estivi, grazie al forte afflusso turistico. Il turismo di lusso gioca un ruolo dominante nell'economia cittadina. Sul piano sociale, il Comune di Taormina gestisce servizi dedicati a famiglie, minori, anziani e soggetti in difficolta' tramite l'Ufficio Servizi Sociali. Questa presenza istituzionale e' importante per la scuola: garantisce un punto di riferimento per le politiche sociali, il sostegno alle famiglie e ai ragazzi in condizione di vulnerabilita'. I principali stakeholder con cui la scuola puo' interagire a livello locale includono il Comune di Taormina, varie associazioni culturali e gruppi religiosi locali
Vincoli:
Fra i principali vincoli si possono elencare: l'overtourism e la stagionalita' che comportano una popolazione "bimodale": da un lato residenti con radicamento locale, dall'altro una componente temporanea (turisti, lavoratori stagionali) che incide sul tessuto economico e sociale. La disomogeneita' nella distribuzione dei redditi locali e nella dinamica del mercato del lavoro, genera potenziali fragilita' per le fasce piu' deboli della popolazione locale. L'orografia complessa del territorio rende alcuni spostamenti difficoltosi, specialmente per i plessi scolastici situati in zone collinari.

Risorse economiche e materiali
Opportunità:
I plessi dell'Istituto Comprensivo dispongono di ambienti attrezzati o laboratori mobili che

rispondono alle principali esigenze educative: In tutti i plessi vi sono laboratori informatici; per il numero dei locali disponibili, solo nel plesso principale vi sono laboratori artistici e scientifici, biblioteca, palestra coperta e spazi multifunzionali. Questi ambienti, nel loro complesso, permettono un'offerta formativa varia e aggiornata, favorendo attività laboratoriali, cooperative ed inclusive. La scuola dispone di una buona dotazione di attrezzature digitali (LIM, computer, tablet, connessioni potenziate), acquisita principalmente tramite fondi europei e PNRR. Tali risorse, seppur eterogeneamente distribuite nei plessi, migliorano la qualità dell'offerta formativa e consentono l'adozione di metodologie innovative. Nei plessi della scuola dell'infanzia sono presenti materiali strutturati, giochi educativi, arredi e attrezzature in buono stato e conformi agli standard di sicurezza. L'uso combinato di materiali strutturati e materiali poveri consente un approccio didattico equilibrato, che favorisce sia la creativita' sia lo sviluppo delle competenze. La scuola garantisce servizi di assistenza e supporto agli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso docenti specializzati e assistenti alla comunicazione.
Vincoli:
La collocazione geografica dell'Istituto, caratterizzato da plessi dislocati in zone diverse del territorio e non sempre facilmente raggiungibili, comporta una distribuzione non uniforme delle dotazioni e degli spazi specializzati. Alcuni edifici mostrano limiti strutturali, spazi ridotti o laboratori meno attrezzati, rendendo più complessa la pianificazione di attività didattiche uniformi tra i vari plessi. Sebbene siano presenti numerose attrezzature digitali acquistate con fondi PNRR e PON, l'eta' elevata del personale docente e la necessita' di formazione continua rendono piu' lento l'inserimento sistematico delle tecnologie nella didattica quotidiana. Ciò può limitare l'impatto complessivo delle risorse digitali sull'apprendimento. Una parte significativa del rinnovamento di arredi, laboratori e tecnologie deriva da fondi europei o progetti specifici. La continuità dell'innovazione può risultare compromessa qualora tali finanziamenti non vengano confermati o non siano reperibili con regolarità.

Risorse professionali
Opportunità:
La leadership stabile garantisce continuità nella visione educativa, nella gestione organizzativa e nella costruzione di relazioni consolidate all'interno dell'Istituto e con il territorio, favorendo la coerenza delle scelte strategiche e la realizzazione di percorsi di miglioramento nel lungo periodo. La percentuale elevata di insegnanti con contratto stabile, superiore al dato nazionale nella scuola dell'infanzia e nella secondaria di primo grado, contribuisce alla continuità didattica e all'organizzazione funzionale delle attività. Anche nella primaria, dove la percentuale è leggermente inferiore alla media nazionale, la presenza di molti docenti di ruolo garantisce un corpo docente esperto e consolidato. La maggior parte dei docenti possiede un'anzianità di servizio superiore ai

cinque anni nello stesso Istituto. Ciò rappresenta un valore in termini di competenze professionali, conoscenza del contesto e capacità di gestione delle dinamiche scolastiche. La presenza di numerosi docenti specializzati nel sostegno, unitamente agli assistenti alla comunicazione, ad una funzione strumentale e a una referente per l'inclusione, costituisce un punto di forza per la qualità dell'offerta inclusiva. L'Istituto coinvolge stabilmente figure professionali esterne arricchendo l'offerta formativa con attività laboratoriali e progettuali. nei due plessi principali è prevista la figura dello psicologo, risorsa fondamentale per il supporto a studenti, famiglie.
Vincoli:
La conformazione territoriale dell'Istituto, con plessi situati in zone poco servite dai mezzi pubblici, rende più complessa l'assegnazione stabile di personale e incide sulla possibilità di attrarre docenti a tempo indeterminato, soprattutto nella scuola primaria e secondaria. Sebbene l'esperienza rappresenti un valore, la prevalenza di docenti nella fascia d'età over 55 può costituire nel medio-lungo periodo un vincolo in relazione al ricambio generazionale, alla gestione dei carichi di lavoro e all'adozione di metodologie innovative che richiedono elevata flessibilità organizzativa e formazione continua. Inoltre, l'età avanzata del corpo docente può comportare maggiore difficoltà nell'integrare pienamente nella pratica didattica strumenti e attrezzature innovative. La collocazione territoriale complessa influisce sulla disponibilità alla mobilità interna tra plessi e sull'assunzione di ulteriori incarichi funzionali o progettuali.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

N.1"FOSCOLO"TAORMINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MEIC88600X
Indirizzo	VIA DIETRO CAPPUCCINI TAORMINA 98039 TAORMINA
Telefono	0942628612
Email	MEIC88600X@istruzione.it
Pec	meic88600x@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.ic1taormina.edu.it

Plessi

SCUOLA DELL'INFANZIA TAORMINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA88601R
Indirizzo	VIA CAPPUCCINI TAORMINA 98039 TAORMINA

SCUOLA DELL'INFANZIA CASTELMOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA88602T
Indirizzo	CONTRADA ANNUNZIATA CASTELMOLA 98030 CASTELMOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA MAZZEO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA88603V
Indirizzo	VIA APPIANO TAORMINA FRAZ. MAZZEO 98039 TAORMINA

LETOJANNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA88604X
Indirizzo	VIA MESSINA CENTRO 98037 LETOJANNI

FORZA D'AGRO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA886051
Indirizzo	FORZA D'AGRO' FORZA D'AGRO'

MONGIUFFI-MELIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA886062
Indirizzo	FRAZ.MELIA 98030 MONGIUFFI MELIA

GALLODORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA886073
Indirizzo	VIA S.NICOLO' CENTRO 98030 GALLODORO

LIMINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA886084
Indirizzo	VIA MONACO CENTRO 98030 LIMINA

TAORMINA - TRAPPITELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA886095
Indirizzo	VIA SANTA FILOMENA FRAZ. DI TRAPPITELLO 98030 TAORMINA

SCUOLA PRIMARIA CASTELMOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE886012
Indirizzo	VIA JOSAFAT CASTELMOLA 98030 CASTELMOLA
Numero Classi	5
Totale Alunni	12

SCUOLA PRIMARIA TAORMINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE886023
Indirizzo	VIA DIETRO CAPPUCCINI TAORMINA 98039 TAORMINA
Numero Classi	10
Totale Alunni	159

SCUOLA PRIMARIA MAZZEO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE886034

Indirizzo	VIA APPIANO TAORMINA FRAZ. MAZZEO 98039 TAORMINA
Numero Classi	5
Totale Alunni	52

LETOJANNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE886045
Indirizzo	PIAZZA DEL MERCATO CENTRO 98037 LETOJANNI
Numero Classi	5
Totale Alunni	74

FORZA D'AGRO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE886056
Indirizzo	CENTRO 98030 FORZA D'AGRO'
Numero Classi	5
Totale Alunni	17

CARMELA LO TURCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE886067
Indirizzo	VIA BARACCA CENTRO 98030 GALLODORO
Numero Classi	5
Totale Alunni	4

LIMINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE886078
Indirizzo	CENTRO 98030 LIMINA
Numero Classi	5
Totale Alunni	6

FRAZ. MONGIUFFI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE886089
Indirizzo	- 98030 MONGIUFFI MELIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	8

TAORMINA - TRAPPITELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE88609A
Indirizzo	VIA FRANCAVILLA, 8/N FRAZ. DI TRAPPITELLO 98030 TAORMINA
Numero Classi	12
Totale Alunni	231

" FOSCOLO " TAORMINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM886011
Indirizzo	VIA DIETRO CAPPUCCINI 98039/TAORMINA 98039 TAORMINA
Numero Classi	17
Totale Alunni	275

" FERMI " LETOIANNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM886022
Indirizzo	PIZZA DEL MERCATO N. 1 LETOIANNI 98037 LETOJANNI
Numero Classi	6
Totale Alunni	94

FORZA D'AGRO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM886033
Indirizzo	VIA SPITALIO - 98030 FORZA D'AGRO'
Numero Classi	3
Totale Alunni	9

MONGIUFFI MELIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM886044
Indirizzo	VIA ROMA - 98030 MONGIUFFI MELIA
Numero Classi	2
Totale Alunni	6

LIMINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM886055
Indirizzo	VIA PROVINCIALE - 98030 LIMINA
Numero Classi	3

Totale Alunni	12

Approfondimento

L'Istituto si sviluppa su sette diversi comuni e 2 frazioni; presenta pluriclassi sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di 1° grado che contribuiscono all'attribuzione di uno dei più alti punteggi relativi alla complessità a livello regionale .

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	5
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
	Piscina	1
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	75
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	20
	PC e Tablet presenti in altre aule	180

Approfondimento

L'Istituto dispone di una dotazione tecnologica significativa, potenziata attraverso i fondi PNRR, che comprende tablet e Chromebook per gli studenti, computer per le postazioni docenti e amministrative, LIM e monitor interattivi per le classi della scuola primaria e secondaria, nonché tavoli e pavimenti interattivi per la scuola dell'infanzia. Queste risorse consentono l'adozione di

metodologie didattiche innovative, favoriscono la didattica digitale integrata e supportano i percorsi di inclusione.

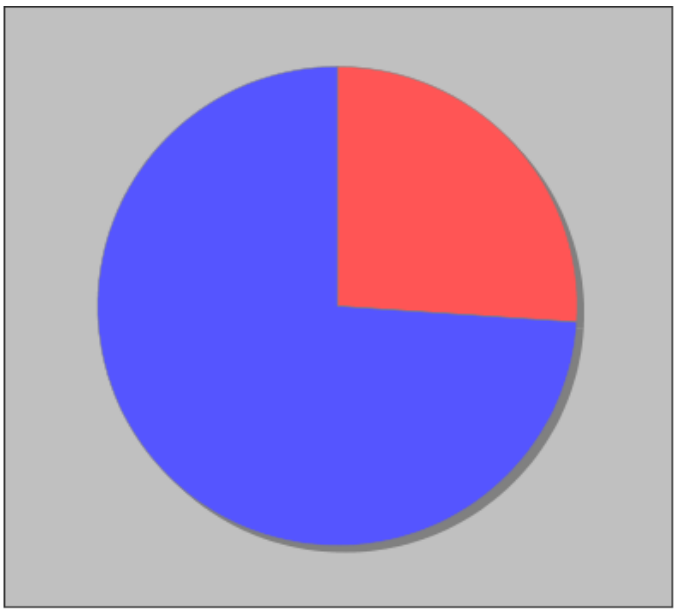
Nonostante i progressi realizzati, permangono alcune criticità relative alla distribuzione uniforme delle tecnologie in tutti i plessi, soprattutto nelle sedi più periferiche. È pertanto necessario prevedere un ulteriore potenziamento dell'organico tecnologico, con l'acquisizione di ulteriori, computer e dispositivi interattivi, al fine di garantire a tutti gli studenti pari opportunità di accesso alle risorse digitali e sostenere pienamente la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Risorse professionali

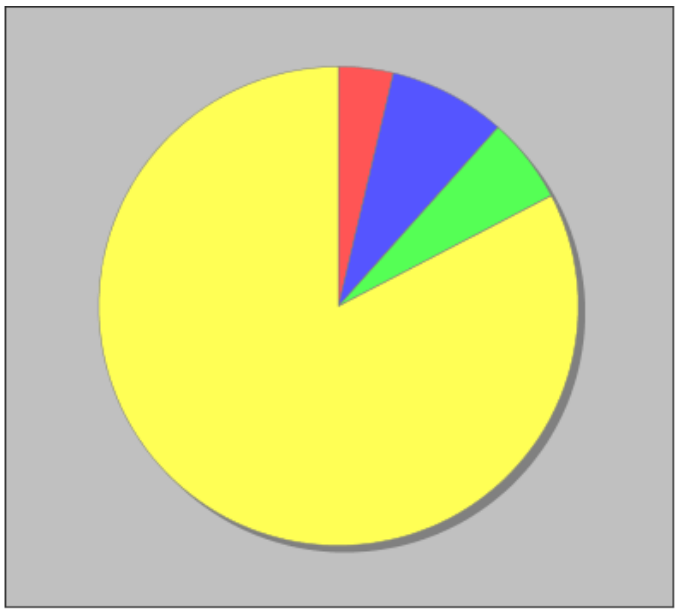
Docenti	192
Personale ATA	43

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Taormina si caratterizza per una buona stabilità complessiva del personale docente, con la maggior parte degli insegnanti a tempo indeterminato presenti da più di cinque anni, in particolare nei plessi di maggiore dimensione. Tale continuità rappresenta un elemento favorevole per la progettazione educativa, la coesione interna e la qualità delle pratiche didattiche.

Tuttavia, nei plessi più piccoli situati in aree periferiche o non facilmente raggiungibili, si rileva una minore stabilità del corpo docente, con una maggiore frequenza di supplenze e mobilità, che può comportare difficoltà nell'organizzazione didattica e nella continuità educativa.

Per far fronte alle esigenze di integrazione dei numerosi alunni stranieri presenti, che necessitano di supporto specifico per l'apprendimento della lingua italiana, si ritiene indispensabile il potenziamento delle cattedre di Italiano, Matematica e Inglese, al fine di garantire percorsi didattici inclusivi e personalizzati.

L'Istituto non è in reggenza e la gestione amministrativa e didattica si svolge con piena autonomia, supportata dalla presenza di un organico docente stabile e qualificato. Eventuali nuovi profili professionali saranno attivati in funzione delle necessità didattiche e dei progetti educativi previsti nel PTOF, con particolare attenzione all'inclusione linguistica e al sostegno agli studenti con bisogni educativi speciali.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITÀ E SCELTE EDUCATIVE

Revisione del RAV di istituto con una chiara esplicitazione dei punti di forza e di criticità e, di conseguenza, delle priorità e dei traguardi fissati e della loro relazione con gli obiettivi di processo;

Ridefinizione delle azioni del PDM per il raggiungimento delle priorità e dei traguardi;

Riduzione in percentuale del numero degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse in matematica, italiano e lingue straniere;

Contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni;

Cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio);

Individualizzazione e personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.

Aspetti generali

Il presente Piano prende il via dal Rapporto di Autovalutazione d'Istituto e dall'Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico. Considerate le prospettive sia del territorio sia delle competenze richieste alle nuove generazioni, questa Istituzione scolastica si propone di conseguire nel prossimo triennio obiettivi riferiti sia agli studenti sia al personale scolastico. I traguardi, che il nostro Istituto si impegna a perseguire per favorire il successo formativo di tutti gli alunni, possono essere ricondotti alle seguenti aree di intervento educativo:

-L'APPRENDIMENTO (il sapere): favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti nel curricolo, l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità strutturate, integrate e significative

-L'EDUCAZIONE (il saper essere): guidare gli alunni ad acquisire la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali e ottimali sul piano etico-sociale

-L'ORIENTAMENTO (il saper fare): portare gli alunni ad acquisire la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e promuovere la conquista della capacità di progettare il proprio futuro

scolastico.

Per il raggiungimento di tali traguardi, l'Istituto ha individuato come prioritari gli obiettivi formativi indicati di seguito (Legge 107/2015 art. 1 comma 7) .

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità. - giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con

bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dall'allora Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014.

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

STRATEGIE E MODALITA'

Rafforzamento dei processi di costruzione del curricolo verticale d'istituto caratterizzante l'identità dell'istituto e cura della revisione del curricolo;

Reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto alle/agli alunne/i in difficoltà, sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;

Monitoraggio ed intervento tempestivo sulle/sugli alunne/i a rischio, con una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/dispersione;

Cura della personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento, che veda l'alunno al centro del processo stesso;

Adozione di strategie didattiche che consentano di evidenziare i punti di forza ed i talenti degli studenti, puntando su di essi per il successo formativo;

Miglioramento del sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, le/gli alunne/i e le famiglie degli obiettivi perseguiti, delle modalità di gestione e dei risultati conseguiti nell'ottica della rendicontazione;

Promozione della condivisione delle regole di convivenza e dell'esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione e nel territorio, favorendo iniziative rivolte alla legalità, all'ambiente, alla valorizzazione dei beni culturali ed artistici;

Proposta di percorsi e azioni per valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale (art.1,c.7 L.107/15);

Promozione del coinvolgimento delle famiglie attraverso azioni mirate che potenzino l'imprescindibile alleanza educativa scuola-famiglia.

L’offerta formativa curricolare verrà ampliata con progetti che implementino lo studio delle discipline STEM e lo studio delle Lingue Comunitarie; In tale contesto si collocano i progetti attivati dalla scuola nell’ambito del DM 65/2023del PNRR (si veda allegato).

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di competenza in uscita degli studenti del primo ciclo d'istruzione. Ridurre la variabilita' tra classi parallele.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti in fascia alta (9-10/decimi) allo scrutinio finale delle classi della scuola secondaria di primo grado: 7% nelle classi prime - 9% nelle classi seconde - 12% nelle classi terze.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppo delle competenze di base in Italiano e Matematica

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti nelle categorie piu' basse (1+2) in Italiano e Matematica (dato a livello di Istituto): Italiano G02 max 36%, G05 max 40%, G08 max 32%; Matematica G02 max 40%, G05 max 48%, G08 max38%. Ridurre il cheating d'Istituto in tutte le prove al di sotto dell'1,5%

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche

Traguardo

In Educazione Civica ottenere almeno l'80% di valutazioni con voto pari o superiore a 7/10 (Scuola Secondaria di I^) e al giudizio discreto (Scuola Primaria). Aumentare del 20% il numero di docenti formati su competenze di cittadinanza. Implementare la strutturazione di UDA trasversali e creare rubriche di autovalutazione.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Percorso integrato per il miglioramento degli esiti scolastici e il successo formativo

Il percorso di miglioramento è finalizzato all'innalzamento dei risultati scolastici degli alunni dell'Istituto, con particolare attenzione al consolidamento delle competenze di base, alla riduzione delle criticità negli apprendimenti e alla promozione del successo formativo di tutti gli studenti.

L'azione si fonda su una progettazione didattica condivisa e sull'adozione di strategie metodologiche inclusive, orientate alla personalizzazione degli apprendimenti e al potenziamento delle competenze chiave, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con le priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione. Il percorso prevede attività di recupero, consolidamento e potenziamento disciplinare, con particolare riferimento alle competenze linguistiche, logico-matematiche e trasversali.

Elemento centrale del piano è il monitoraggio sistematico degli esiti degli studenti attraverso strumenti di valutazione comuni, prove strutturate e momenti di riflessione collegiale, al fine di orientare in modo efficace le azioni didattiche. Il percorso valorizza inoltre il ruolo della formazione dei docenti, l'uso consapevole delle tecnologie digitali e la collaborazione con le famiglie, nella prospettiva di un miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dei risultati scolastici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di competenza in uscita degli studenti del primo ciclo d'istruzione. Ridurre la variabilita' tra classi parallele.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti in fascia alta (9-10/decimi) allo scrutinio finale delle classi della scuola secondaria di primo grado: 7% nelle classi prime - 9% nelle classi seconde - 12% nelle classi terze.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziamento dei percorsi mirati di recupero e consolidamento in italiano e matematica anche a classi aperte o con attività extracurricolari;

Strutturazione di prove comuni di verifica e valutazione finalizzate a valutare competenze, ovvero la capacita' degli studenti di mobilitare conoscenze, abilita' e atteggiamenti in compiti significativi e situati.

Ambiente di apprendimento

Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti per gli alunni per promuovere la motivazione allo studio e prevenire il disagio.

Implementazione di metodologie innovative per l'ambito linguistico e logico-matematico;

Attività prevista nel percorso: Attività di recupero e consolidamento degli apprendimenti di base

Descrizione dell'attività	Organizzazione di interventi didattici mirati, in orario curricolare ed extracurricolare, finalizzati al recupero delle carenze rilevate nelle discipline di base, in particolare italiano e matematica. Le attività saranno strutturate in piccoli gruppi, con metodologie laboratoriali e strategie di didattica personalizzata, per favorire il consolidamento delle competenze fondamentali e il riallineamento dei livelli di apprendimento.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Docenti delle discipline interessate
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze di base in italiano e matematica, con un incremento dei livelli di apprendimento misurabili tramite prove oggettive. • Riduzione delle lacune e delle difficoltà riscontrate dagli studenti nei percorsi disciplinari principali. Maggiore autonomia nello studio e nella comprensione dei contenuti fondamentali, con conseguente aumento della partecipazione e motivazione scolastica.

Attività prevista nel percorso: Somministrazione di prove comuni e monitoraggio degli esiti

Descrizione dell'attività	Predisposizione e utilizzo di prove di ingresso, intermedie e finali comuni per classi parallele, al fine di monitorare in modo sistematico i progressi degli studenti.I risultati saranno analizzati collegialmente dai docenti per individuare criticità, rimodulare le strategie didattiche e verificare l'efficacia delle azioni intraprese nell'ottica del miglioramento continuo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti delle discipline, Dipartimenti, Niv
Risultati attesi	Raccolta di dati affidabili e comparabili sul livello di apprendimento degli studenti. • Identificazione tempestiva delle criticità e delle aree di intervento, consentendo una pianificazione mirata delle attività di recupero o potenziamento. • Miglioramento progressivo dei risultati scolastici, verificabile nel tempo attraverso un trend positivo nelle valutazioni e nei test standardizzati.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle metodologie didattiche inclusive e innovative

Descrizione dell'attività	Attivazione di percorsi di sperimentazione metodologica basati su didattica cooperativa, problem solving, uso delle tecnologie digitali e strumenti compensativi. L'attività mira a rendere l'insegnamento più efficace e motivante, favorendo la partecipazione attiva degli studenti, la valorizzazione delle diverse modalità di apprendimento e il miglioramento complessivo degli esiti scolastici.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti delle discipline
Risultati attesi	1. • Aumento della motivazione, della partecipazione attiva e dell'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali o stili di apprendimento diversi. Sviluppo di competenze trasversali, quali problem

solving, collaborazione, autonomia e uso consapevole delle tecnologie digitali.

Miglioramento generale degli esiti scolastici grazie a un approccio didattico più efficace, personalizzato e coinvolgente.

Percorso n° 2: Miglioramento negli esiti delle prove standardizzate esterne

Il percorso mira a:

- migliorare gli esiti delle prove standardizzate esterne in Italiano, Matematica e Inglese
- rafforzare le competenze di base e quelle trasversali degli studenti
- ridurre la variabilità dei risultati tra classi parallele
- promuovere una didattica orientata alle competenze
- favorire il successo formativo e contrastare l'insuccesso scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppo delle competenze di base in Italiano e Matematica

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti nelle categorie piu' basse (1+2) in Italiano e

Matematica (dato a livello di Istituto): Italiano G02 max 36%, G05 max 40%, G08 max 32%; Matematica G02 max 40%, G05 max 48%, G08 max38%. Ridurre il cheating d'Istituto in tutte le prove al di sotto dell'1,5%

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziamento dei percorsi mirati di recupero e consolidamento in italiano e matematica anche a classi aperte o con attività extracurricolari;

Strutturazione di prove comuni di verifica e valutazione finalizzate a valutare competenze, ovvero la capacita' degli studenti di mobilitare conoscenze, abilita' e atteggiamenti in compiti significativi e situati.

Ambiente di apprendimento

Implementazione di metodologie innovative per l'ambito linguistico e logico-matematico;

Attività prevista nel percorso: "Competenze in crescita 1 - 2 - 3"

Descrizione dell'attività	Il titolo dell'attività rimanda alle tre edizioni che interesseranno, di volta in volta, gli alunni delle classi 2^ e 5^ primaria e delle

	classi 3^ della scuola secondaria di primo grado. Annualmente il percorso sarà integrato da ore di attività svolte in orario curriculare con ore di attività svolte in orario extracurriculare (soltanto per gli alunni interessati alle prove del grado 08) ed interesseranno le discipline oggetto di rilevazione nazionale. Tutte le attività programmate e realizzate avranno da una parte l'obiettivo di avvicinare gli studenti alle prove standardizzate al fine di renderne familiare la struttura e dall'altra parte, non di secondaria importanza, l'obiettivo di ridurre il più possibile negli studenti: le difficoltà nella comprensione del testo, la fragilità nelle competenze logico-matematiche e nella risoluzione di problemi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Fondo di istituto
Responsabile	Responsabile dell'attività sarà la Funzione Strumentale INVALSI che si avvarrà dei coordinatori dei dipartimenti di Italiano, Matematica e Inglese. Tali figure coordineranno i docenti delle classi interessate in modo da fornire "un'impronta" unitaria all'intero Istituto.
Risultati attesi	Ci si aspetta:

- adesione da parte dei docenti alle attività curriculari ed extracurriculari in ciascuna classe interessata dalle prove standardizzate esterne

- partecipazione attiva da parte degli studenti interessati

- miglioramento negli esiti delle prove, in particolare in Italiano e Matematica nei gradi 05 e 08.

Percorso n° 3: Un cammino per tutti dentro le competenze sociali e civiche

Il percorso di miglioramento delle competenze sociali e civiche si configura come azione strategica trasversale del Piano di Miglioramento del PTOF e risponde alle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e con il quadro delle Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente.

L'obiettivo prioritario è il rafforzamento progressivo delle competenze di cittadinanza attiva, della consapevolezza dei diritti e dei doveri, del rispetto delle regole condivise e della capacità di interazione responsabile all'interno dei diversi contesti di vita scolastica e sociale, secondo una logica di continuità verticale tra i tre ordini di scuola del primo ciclo.

Scuola dell'infanzia

Il percorso è orientato allo sviluppo delle prime competenze sociali attraverso la costruzione dell'identità personale, il riconoscimento dell'altro, il rispetto delle regole della vita comunitaria e la gestione delle emozioni. Le attività privilegiano il gioco simbolico e cooperativo, le routine educative e le esperienze di cittadinanza vissuta, finalizzate alla maturazione del senso di appartenenza al gruppo e alla progressiva interiorizzazione di comportamenti corretti e responsabili.

Scuola primaria

Il percorso mira al consolidamento delle competenze sociali e civiche mediante l'acquisizione di comportamenti collaborativi, il rispetto delle regole comuni, la partecipazione attiva alla vita

della classe e della scuola. L'educazione civica assume un ruolo centrale nello sviluppo della consapevolezza dei valori costituzionali, della legalità, della sostenibilità e della cittadinanza digitale. Le metodologie didattiche privilegiano il cooperative learning, il problem solving e il confronto guidato, favorendo l'assunzione di responsabilità individuale e collettiva.ù

Scuola secondaria di primo grado

Il percorso è finalizzato allo sviluppo di competenze di cittadinanza consapevole e critica, con particolare attenzione alla partecipazione democratica, al rispetto delle diversità, alla gestione dei conflitti e all'esercizio del pensiero critico. Le attività di educazione civica sono integrate in una progettazione interdisciplinare e orientate alla comprensione delle istituzioni, dei diritti umani, della legalità e dell'uso responsabile delle tecnologie digitali. Si promuove il protagonismo degli studenti attraverso ruoli di rappresentanza, lavori collaborativi e progetti di impegno civico.

Il percorso si fonda su metodologie attive, inclusive e partecipative, con particolare riferimento a: didattica cooperativa e laboratoriale; educazione socio-emotiva; pratiche di partecipazione democratica; progettualità interdisciplinari e verticali; collaborazione con le famiglie e con il territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche

Traguardo

In Educazione Civica ottenere almeno l'80% di valutazioni con voto pari o superiore a 7/10 (Scuola Secondaria di I^) e al giudizio discreto (Scuola Primaria). Aumentare del 20% il numero di docenti formati su competenze di cittadinanza. Implementare la strutturazione di UDA trasversali e creare rubriche di autovalutazione.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti per gli alunni per promuovere la motivazione allo studio e prevenire il disagio.

Inclusione e differenziazione

Rafforzare le pratiche inclusive attraverso metodologie cooperative e attività mirate allo sviluppo delle competenze sociali ed emotive, alla consapevolezza delle proprie risorse, del rispetto delle regole condivise e della capacità di interazione positiva con i pari e con gli adulti.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Ampliare e sistematizzare le collaborazioni già esistenti con enti del territorio al fine di realizzare percorsi continuativi orientati alla cittadinanza attiva, al rispetto dell'ambiente, alla cooperazione e alla partecipazione alla vita della comunità.

Attività prevista nel percorso: Sviluppo delle competenze di cittadinanza nel primo ciclo

Descrizione dell'attività	Il percorso è finalizzato a promuovere negli studenti lo sviluppo

di comportamenti responsabili, partecipativi e rispettosi delle regole della convivenza civile, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e sociale. L'azione educativa mira a consolidare competenze relazionali, capacità di collaborazione, consapevolezza dei diritti e dei doveri, nonché l'esercizio attivo della cittadinanza attraverso un approccio trasversale e sistematico, integrato nella progettazione curricolare e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa, attraverso metodologie didattiche attive e inclusive

Scuola dell'infanzia
Il percorso è orientato allo sviluppo delle prime competenze sociali attraverso la costruzione dell'identità personale, il riconoscimento dell'altro, il rispetto delle regole della vita comunitaria e la gestione delle emozioni. Le attività privilegiano il gioco simbolico e cooperativo, le routine educative e le esperienze di cittadinanza vissuta, finalizzate alla maturazione del senso di appartenenza al gruppo e alla progressiva interiorizzazione di comportamenti corretti e responsabili.

Scuola primaria

Il percorso mira al consolidamento delle competenze sociali e civiche mediante l'acquisizione di comportamenti collaborativi, il rispetto delle regole comuni, la partecipazione attiva alla vita della classe e della scuola. L'educazione civica assume un ruolo centrale nello sviluppo della consapevolezza dei valori costituzionali, della legalità, della sostenibilità e della cittadinanza digitale. Le metodologie didattiche privilegiano il cooperative learning, il problem solving e il confronto guidato, favorendo l'assunzione di responsabilità individuale e collettiva.

Scuola secondaria di primo grado
Il percorso è finalizzato allo sviluppo di competenze di cittadinanza consapevole e critica, con particolare attenzione alla partecipazione democratica, al rispetto delle diversità, alla gestione dei conflitti e all'esercizio del pensiero critico. Le attività di educazione civica sono integrate in una progettazione interdisciplinare e orientate alla comprensione delle istituzioni, dei diritti umani, della legalità e dell'uso responsabile delle tecnologie digitali.

Attività trasversali, comuni ai 3 ordini di scuola:

- definizione e condivisione del Patto educativo di corresponsabilità e del Regolamento di istituto, con modalità adeguate all'età;
- realizzazione di percorsi di educazione civica interdisciplinari (Costituzione, legalità, sostenibilità, cittadinanza digitale);
- attività di educazione socio-emotiva (riconoscimento delle emozioni, empatia, gestione dei conflitti);
- utilizzo sistematico di metodologie cooperative (cooperative learning, peer tutoring);
- partecipazione a giornate tematiche (legalità, memoria, diritti umani, ambiente);
- progetti di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;

Attività specifiche:

Scuola dell'infanzia

Attività orientate allo sviluppo delle prime competenze sociali e civiche attraverso l'esperienza:

giochi di gruppo strutturati per l'apprendimento delle regole di convivenza;

circle time per l'ascolto, il rispetto dei turni di parola e la

	condivisione emotiva; drammatizzazioni e narrazioni su temi quali amicizia, rispetto, diversità; gestione condivisa delle routine (riordino, cura degli spazi comuni); prime esperienze di cittadinanza vissuta (cura dell'ambiente scolastico). Scuola primaria Attività finalizzate al consolidamento delle competenze sociali e civiche: Lavori di gruppo cooperativi con ruoli assegnati; Progetti di educazione ambientale e alla sostenibilità; Scuola secondaria di primo grado Attività orientate allo sviluppo di cittadinanza consapevole e partecipativa: Studio e analisi della Costituzione italiana e delle istituzioni democratiche; Progetti di educazione alla legalità in collaborazione con enti esterni;
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

	Studenti Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Dipartimento di educazione civica: Coordina l'intero percorso di educazione civica e competenze sociali e civiche, assicurando la coerenza verticale e trasversale tra i tre ordini di scuola. Docenti: Inseriscono nei loro programmi e percorsi disciplinari attività e contenuti coerenti con le competenze sociali e civiche. Utilizzano metodologie attive e collaborative (cooperative learning, problem solving, peer tutoring) per sviluppare la cittadinanza consapevole e le competenze relazionali.
Risultati attesi	Studenti: Acquisizione e consolidamento di comportamenti responsabili : rispetto delle regole di convivenza scolastica, assunzione di responsabilità individuali e collettive. Sviluppo delle competenze relazionali e socio-emotive: capacità di collaborazione, ascolto attivo, gestione dei conflitti e empatia. Consapevolezza civica e culturale : conoscenza dei diritti e dei doveri, dei principi della Costituzione, della legalità, della sostenibilità ambientale e della cittadinanza digitale. Autonomia nell'apprendimento e nel comportamento: sviluppo del pensiero critico, capacità di problem solving e presa di decisioni responsabili. Docenti: Coerenza e continuità verticale del percorso: integrazione delle competenze sociali e civiche in tutti gli ordini del primo ciclo. Miglioramento delle pratiche didattiche: utilizzo sistematico di metodologie attive, cooperative e inclusive. Rafforzamento del lavoro di team: collaborazione tra docenti e

dipartimenti per progettare attività trasversali e monitorare i progressi.

Documentazione e valutazione efficace: raccolta sistematica di evidenze sullo sviluppo delle competenze sociali e civiche, con strumenti di autovalutazione e rubriche di competenza.

Scuola:

Miglioramento del clima scolastico : maggiore coesione tra pari, riduzione di comportamenti a rischio, prevenzione di bullismo e disagio relazionale.

Rafforzamento del senso di comunità: sviluppo di un ambiente inclusivo, collaborativo e rispettoso delle regole e dei diritti di tutti.

Visibilità e qualità del percorso educativo: partecipazione della scuola a iniziative e progetti esterni, consolidando il legame con il territorio e le famiglie.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In un'ottica di continuità con le buone pratiche già esistenti e gli orientamenti organizzativi e didattici adottati nel corso del triennio 2022/2025, il nostro Istituto si propone di promuovere un modello educativo orientato all'innovazione didattica e organizzativa, con l'obiettivo di potenziare il successo formativo di tutti gli studenti e favorire l'inclusione.

Aspetti innovativi caratterizzanti

Introduzione di metodologie didattiche attive e laboratoriali, volte a stimolare il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti.

Utilizzo consapevole delle tecnologie digitali come strumenti di apprendimento, collaborazione e valutazione.

Approccio inclusivo che integra strategie per studenti con bisogni educativi speciali, garantendo percorsi personalizzati e differenziati. Implementazione di sistemi di monitoraggio dei risultati basati su prove comuni e analisi dei dati per orientare le decisioni didattiche.

Modello organizzativo adottato:

Collaborazione tra docenti di diverse discipline per la progettazione integrata dei percorsi di apprendimento.

Formazione per il personale docente, finalizzata all'aggiornamento sulle metodologie innovative e all'analisi dei risultati degli studenti.

Pratiche didattiche proposte:

Didattica laboratoriale e cooperativa, basata su attività pratiche, progetti interdisciplinari e problem solving.

Uso di strumenti digitali, piattaforme online e contenuti multimediali per supportare l'apprendimento e la valutazione.

Percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e trasversali, calibrati

sui bisogni specifici di ciascun alunno.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attività supportate da strumenti e ambienti digitali:

Produzione di contenuti digitali (video, podcast, e-book, mappe concettuali, presentazioni interattive) come esito del percorso di apprendimento.

Utilizzo di piattaforme collaborative, per la condivisione di materiali, il lavoro di gruppo e la documentazione dei processi.

Attività laboratoriali e di sperimentazione:

Laboratori disciplinari e interdisciplinari (scientifici, linguistici, artistici, tecnologici) basati sull'osservazione, la manipolazione, la sperimentazione e la verifica.

Attività di inquiry-based learning, in cui gli studenti formulano domande, ipotesi e interpretazioni a partire dall'esperienza diretta.

Coding e robotica educativa, per sviluppare il pensiero computazionale e logico attraverso attività pratiche e cooperative.

CONTENUTI E CURRICOLI

Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica:

L'innovazione consiste nell'integrazione consapevole di tecnologie educative (piattaforme di

apprendimento, ambienti collaborativi online, applicazioni per la produzione di contenuti digitali, strumenti per la simulazione e la modellizzazione) con materiali strutturati e manipolativi, al fine di favorire apprendimenti attivi e personalizzati. Tali strumenti costituiscono il mezzo per potenziare la partecipazione, la collaborazione e l'autonomia degli studenti, consentendo la differenziazione dei percorsi, il recupero e il potenziamento, nonché il monitoraggio continuo dei processi di apprendimento. Particolare attenzione è riservata all'accessibilità e all'inclusione, attraverso l'uso di strumenti compensativi e facilitatori.

Integrazione tra apprendimenti formali e non formali:

La scuola promuove esperienze educative che collegano il curricolo con il territorio e i contesti extrascolastici. L'innovazione si concretizza attraverso progetti, laboratori, uscite didattiche, collaborazioni con enti, associazioni e istituzioni culturali, finalizzati allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza. Le esperienze non formali sono progettate in modo coerente con gli obiettivi curricolari e diventano parte integrante del percorso di apprendimento, attraverso momenti di rielaborazione, riflessione e documentazione. In tal modo, la scuola favorisce un apprendimento significativo e contestualizzato, sostenendo lo sviluppo di studenti consapevoli, attivi e responsabili nel proprio percorso formativo.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: INNOVAZIONE SENZA LIMITI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: 12 ambienti saranno attrezzati al fine di costituire ecosistemi di apprendimento dedicati per aree disciplinari, (area umanistica - area scientifico tecnica), con l'obiettivo di far ruotare le classi durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra. Ci doteremo di alcuni accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali , che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Per le aule umanistiche acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion); per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM. 19 aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. Per quanto riguarda gli arredi, potenzieremo le dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti

PON e PNSD precedenti. Intendiamo creare un'aula immersiva, a disposizione di tutte le classi dell'istituto, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura e materiali didattici di qualità che integrano e sviluppano i libri di testo. Le esperienze proposte sono immediatamente fruibili grazie a un'esperienza touch La componente fisica integrerà: arredi modulari in grado di creare setting di aula flessibili, pannelli touch (molti dei quali già in dotazione dell'istituto). Questo ci fornirà una dotazione comune di base nei vari ambienti, su cui poi andremo a creare le diverse distinzioni (e dotazioni) tematiche nelle aule di indirizzo. La componente digitale integrerà: tool di realtà aumentata e di realtà virtuale per la didattica, kit per la robotica, ambienti digitali immersivi e tecnologie a supporto di alunni con bisogni educativi speciali. L'listituto pianificherà attività di formazione dei docenti alle nuove tecnologie al fine di mettere l'intera comunità educante nelle migliori condizioni per favorire la motivazione e l'impegno attivo delle studentesse e degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 247.417,26

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	31.0	9

Progetto: LABORATORIO FLESSIBILE PER LE STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto propone l'acquisto di strumenti didattici per la creazione di setting didattici flessibili e innovativi a supporto delle metodologie di insegnamento e di apprendimento delle STEM. Il fine principale è quello di realizzare un approccio didattico più accattivante attraverso le metodologie del "learning by doing" e del "problem solving" affinché si possa da una parte favorire il ridimensionamento del gender gap nell'uso delle ICT e nelle STEM (misurato attraverso le prove standardizzate proposte da INVALSI) accrescendo l'autostima, le competenze e le capacità di ragionamento analitico e logico-deduttivo delle alunne, e dall'altra riattivare l'interesse degli studenti verso le discipline scientifiche e ridurre il più possibile la numerosità di alunni "in dispersione implicita", ossia di tutti quegli studenti il cui livello di competenza scientifica si discosta, in negativo, rispetto al grado scolastico frequentato con il rischio di incrementare la dispersione scolastica esplicita e di formare cittadini meno "competenti e competitivi" per il futuro ambiente di lavoro sempre più esigente in ambito scientifico - matematico - tecnologico. Si ritiene, pertanto, necessario un "cambio di passo" e l'integrazione del curricolo verticale con attività laboratoriali supportate da strumenti adeguati permettano agli alunni di: osservare un fenomeno, formulare ipotesi e possibili spiegazioni; fare un esperimento e analizzarne i risultati; giungere ad una conclusione e formulare delle regole; Gestire, analizzare e sintetizzare più flussi di informazioni simultanee; L'ambiente di apprendimento che si intende realizzare sarà composto da Kit modulari, da utilizzare direttamente nelle classi, che coprono i settori della realtà aumentata, del coding e thinkering e delle stem. Ogni Kit è dotato di software e app che forniscono al docente percorsi didattici completi capaci di guidare le attività di una classe nelle diverse discipline

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/12/2021

Data fine prevista

31/08/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	38

Progetto: DIGISCHOOL 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La presente proposta progettuale mira ad inserire l'istituto scolastico nel "sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", in linea con l'obiettivo della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza. La formazione del personale scolastico finalizzata alla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione della scuola. L'acquisto di attrezzature nell'ambito della linea d'investimento Scuola

4.0 ha determinato il rinnovo di gran parte delle dotazioni tecnologiche dell'Istituto potenziate con l'acquisto di attrezzature specifiche per le STEM, il CODING, la ROBOTICA, l'IA; diventa necessario per il personale docente approfondire l'applicabilità didattica di tali tecnologie integrandole alle tradizionali metodologie didattiche e riconoscendone le potenzialità e i rischi. La proposta progettuale è, pertanto, focalizzata sull'implementazione efficace della transizione digitale e suddivisa in moduli formativi tematici. Ogni modulo si concentra su diversi aspetti della transizione digitale, garantendo un apprendimento graduale e approfondito. Il progetto sarà articolato in modo flessibile e completo, con percorsi formativi rivolti ad un numero ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire al personale scolastico un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti e personalizzare così il loro sviluppo professionale.

Importo del finanziamento

€ 90.277,89

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	112.0	170

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: LET'S EXPLORE THE WORLD WITH STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto per l'implementazione e lo sviluppo delle discipline STEM e del multilinguismo nel nostro Istituto prevede azioni che intendono affrontare due temi molto importanti: da un lato, la necessità di favorire tra le studentesse e gli studenti lo studio e la passione per le STEM, per sviluppare sempre di più competenze nel campo delle scienze e dell'innovazione tecnologica; dall'altro, innescare una modalità diversa ed efficace di lotta a uno stereotipo di genere che conduce sempre più a un divario tra maschi e femmine sia interno al percorso di studi che nelle scelte di orientamento scolastico, universitario e professionale. A partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado l'obiettivo è puntare a metodologie didattiche e di apprendimento nell'ottica del curricolo verticale dell'alunno. I percorsi e le attività saranno modulate secondo i diversi ordini di scuola e trasversali alle varie discipline. Saranno utilizzate metodologie innovative, convinti che l'apprendimento debba passare attraverso il "fare", la collaborazione e la scoperta. Le attività saranno di tipo laboratoriale con il supporto di nuove tecnologie per stimolare i ragazzi alla creatività ed al lavoro di gruppo, facendoli sentire appartenenti ad una comunità attiva che sviluppa capacità come il pensiero computazionale, il problem solving e il pensiero divergente e permette di acquisire le skills utili e necessarie per i futuri cittadini europei capaci di padroneggiare con sicurezza e consapevolezza strumenti scientifici e tecnologici. Per i percorsi di potenziamento linguistico si privilegeranno formatori esperti madrelingua o altri docenti esperti con una certificazione linguistica almeno di livello C1 e adeguate competenze metodologiche. Le attività rivolte agli alunni sono previste sia in orario curriculare che in orario pomeridiano. Sono previsti inoltre dei percorsi di orientamento agli studi e alle carriere relative alle discipline STEM, in cui si prevede anche il coinvolgimento delle famiglie. I percorsi destinati ai docenti avranno durata annuale e potenzieranno sia le competenze linguistiche dei docenti sia quelle metodologiche per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL.

Importo del finanziamento

€ 143.112,57

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	6
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	2
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	4

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Il mio futuro è senza barriere

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo 1 consapevole dell'importanza di un'educazione inclusiva e personalizzata, si impegna a promuovere il successo formativo di tutti gli studenti, con

particolare attenzione a quelli definiti "fragili". Questo progetto ambisce a creare un ambiente scolastico accogliente e stimolante, in cui ogni studente possa esprimere il proprio potenziale e raggiungere i propri obiettivi. Attraverso un approccio integrato si propone di: Offrire supporto personalizzato agli studenti a rischio, con tutoraggio individuale e percorsi mirati in modo da garantire un accompagnamento personalizzato, sia dal punto di vista disciplinare che pedagogico; Promuovere l'inclusione tramite laboratori interdisciplinari di apprendimento cooperativo che coinvolgano tutte le aree del sapere, favorendo un apprendimento attivo e significativo: Coinvolgere le famiglie con incontri periodici per favorire una comunicazione efficace e una collaborazione costruttiva; Utilizzare tecnologie educative per garantire l'accesso equo alle risorse didattiche; Monitorare il benessere degli studenti, fornendo consulenza psicologica e mentoring per rafforzare la motivazione e l'autostima. L'obiettivo è creare un ambiente scolastico inclusivo, un modello sostenibile e replicabile negli anni successivi, capace di rispondere alle esigenze di tutti gli studenti, prevenendo l'abbandono scolastico, garantendo che le risorse acquisite (materiali, competenze, strumenti digitali) possano essere utilizzate da tutte le classi e che gli interventi siano parte integrante della politica scolastica. L'efficacia del progetto sarà valutata attraverso: Questionari di soddisfazione: Somministrati periodicamente agli studenti, ai docenti e alle famiglie. Analisi dei dati: Riguardanti la frequenza, i risultati scolastici e il livello di soddisfazione degli studenti. Osservazioni sistematiche: Delle dinamiche di gruppo e dei progressi individuali.

Importo del finanziamento

€ 87.999,82

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	106.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	106.0	216

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Traguardi attesi in uscita

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.: I

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità:

- E' in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole,

rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Educazione Civica

L'Istituto ha stabilito il monte ore disciplinare da destinare all'insegnamento di educazione civica così ripartito:

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA: 3 ORE MINIME ANNUE PER OGNI DISCIPLINA, AUMENTATE DI 5 ORE PER LE SEGUENTI DISCIPLINE : ITALIANO, SCIENZE.

Rapporti con le famiglie

Modalità di ricevimento dei docenti

L'Istituto garantisce momenti strutturati di comunicazione scuola-famiglia, differenziati per grado scolastico, al fine di favorire un dialogo costante e costruttivo tra docenti e genitori.

 Scuola dell'infanzia

Per la scuola dell'infanzia sono previsti incontri scuola-famiglia a cadenza mensile, per un totale di 16 ore annuali (2h al mese), durante i quali i genitori possono confrontarsi con i docenti in merito al percorso educativo dei propri figli. Tali incontri si svolgono secondo un calendario predisposto all'inizio dell'anno scolastico. I colloqui vengono prenotati tramite i rappresentanti dei genitori

 Scuola Primaria

Per la scuola primaria sono previsti incontri scuola-famiglia a cadenza mensile, per un totale di 16 ore annuali (2h al mese), durante i quali i genitori possono confrontarsi con i docenti in merito al percorso educativo e didattico dei propri figli. Tali incontri si svolgono secondo un calendario predisposto all'inizio dell'anno scolastico. La prenotazione dei colloqui avviene online, attraverso l'apposita piattaforma ARGO in uso nell'Istituto.

 Scuola Secondaria di Primo Grado

Per la scuola secondaria di primo grado è previsto il ricevimento individuale dei genitori da parte dei docenti, organizzato in modo regolare: ogni insegnante dedica un'ora per ogni disciplina nella seconda e nella quarta settimana del mese, secondo un orario comunicato alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico. La prenotazione dei colloqui avviene online, attraverso l'apposita piattaforma

ARGO in uso nell'Istituto. In caso di necessità particolari, i docenti si rendono comunque disponibili ad incontrare i genitori anche al di fuori dell'orario di ricevimento, previo accordo.

CURRICULO D'ISTITUTO

Il Curricolo dell'Istituto si basa su una progettazione verticale in continuità fra i tre ordini: infanzia, primaria, secondaria di primo grado; è stato elaborato unitariamente tenendo conto delle competenze chiave europee e nazionali, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento in termini di abilità e conoscenze. Documenti di riferimento: Indicazioni Nazionali per il Curricolo - Competenze chiave di cittadinanza - Indicazioni Nazionali e nuovi scenari - Certificazione delle competenze Legge 107/2015.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Per la redazione del curricolo per competenze in verticale tra i tre ordini di scuola che compongono l'I.C.1 "Foscolo" Taormina si è partiti dal presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. Il curricolo è stato rivisto e aggiornato alla luce dei nuovi documenti e delle indicazioni del Ministero dell'Istruzione con particolare riferimento all'insegnamento dell'Educazione Civica. Ciascuna competenza chiave europea ha trovato la sua interpretazione all'interno delle nuove Indicazioni Nazionali del 2012 in quello che viene definito "Profilo in uscita dello studente a conclusione del primo ciclo di istruzione" al quale concorrono parimenti tutte le discipline. Tra i traguardi proposti nella singola disciplina e per ciascun ordine di scuola, sono stati individuati quelli più aderenti e pertinenti al conseguimento della competenza chiave europea. La vera e propria personalizzazione del curricolo in verticale per competenze dell'I.C. 1 "Foscolo" Taormina continua a esprimersi nella progettazione delle "Unità di lavoro", dei "Progetti d'Istituto" e delle "Attività laboratoriali" su schema condiviso e che rappresenta la parcellizzazione delle attività inerenti il processo di insegnamento – apprendimento che saranno il volano al conseguimento delle competenze in tutti gli ambiti disciplinari. Questa struttura, necessariamente in forma piramidale che ha visto nella sua costruzione un percorso discendente dal generale (la competenza chiave europea) al particolare (la struttura dell'unità di lavoro) e che, invece, nella sua messa in atto procede in ordine inverso dal particolare al generale, si prefigge l'obiettivo di un maggiore controllo sul raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi e delle competenze ma, soprattutto, una maggiore consapevolezza e responsabilità del singolo docente nel processo didattico di insegnamento – apprendimento. In tali termini la certificazione delle competenze, così come previsto dalla legislazione vigente, sarà la conclusione di un percorso di crescita dell'alunno insieme

ai suoi docenti senza ridursi ad un atto esclusivamente burocratico. Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali L'Istituto amplia la propria offerta educativa attraverso diverse iniziative: progetti, attività laboratoriali, uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione attuati in orario scolastico o nell'arco di un'intera giornata. Partecipa infine ad iniziative proposte da enti esterni del territorio (manifestazioni, spettacoli, concorsi ecc). I progetti e le attività laboratoriali hanno la finalità di:

 Favorire l'inclusione,

 Migliorare la motivazione allo studio,

 Ridurre l'abbandono e la dispersione scolastica,

 Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e altre discipline strategiche. La scuola si impegna, infine, a presentare le proprie candidature ai progetti ministeriali nonché a quelli finanziati dai fondi strutturali europei al fine di incrementare le risorse finanziarie disponibili per ampliare ed estendere ulteriormente la propria offerta formativa.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA DELL'INFANZIA TAORMINA	MEAA88601R
SCUOLA DELL'INFANZIA CASTELMOLA	MEAA88602T
SCUOLA DELL'INFANZIA MAZZEO	MEAA88603V
LETOJANNI	MEAA88604X
FORZA D'AGRO'	MEAA886051
MONGIUFFI-MELIA	MEAA886062
GALLODORO	MEAA886073
LIMINA	MEAA886084
TAORMINA - TRAPPITELLO	MEAA886095

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è

progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA CASTELMOLA	MEEE886012
SCUOLA PRIMARIA TAORMINA	MEEE886023
SCUOLA PRIMARIA MAZZEO	MEEE886034
LETOJANNI	MEEE886045
FORZA D'AGRO'	MEEE886056
CARMELA LO TURCO	MEEE886067
LIMINA	MEEE886078
FRAZ. MONGIUFFI	MEEE886089
TAORMINA - TRAPPITELLO	MEEE88609A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
" FOSCOLO " TAORMINA	MEMM886011
" FERMI " LETOIANNI	MEMM886022
FORZA D'AGRO'	MEMM886033
MONGIUFFI MELIA	MEMM886044
LIMINA	MEMM886055

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza

per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Curricolo di Istituto

N.1"FOSCOLO"TAORMINA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'Istituto si basa su una progettazione verticale in continuità fra i tre ordini: infanzia, primaria, secondaria di primo grado; è stato elaborato unitariamente tenendo conto delle competenze chiave europee e nazionali, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento in termini di abilità e conoscenze. (Documenti di riferimento: Indicazioni Nazionali per il Curricolo - Competenze chiave di cittadinanza - Indicazioni Nazionali e nuovi scenari - Certificazione delle competenze Legge 107/2015).

Allegato:

curriculo verticale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche:

Le regole codificate. I diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti. Il rispetto e cura di se, degli altri e dell'ambiente. Il lavoro collettivo per favorire l'inclusione di tutti. La storia della comunità locale e nazionale a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. I comportamenti idonei per salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui. Le principali norme di circolazione stradale.

Attività:

Comportamenti positivi e negativi. Il rapporto tra diritti e doveri. Il rispetto degli altri. Gli ambienti di vita e le relative regole condivise. Comportamenti relativi all'acquisizione dell'autonomia, dell'autocontrollo e della fiducia in sé. Spirito di cooperazione, aiuto reciproco e solidarietà. Il mio paese: lo stemma, la bandiera e gli inni. Diritto alla salute. Corretti stili di vita. Protezione persone più deboli. Igiene orale. Cibi sani (dieta mediterranea, stagionalità, Km zero...). Il pedone e la strada, i principali segnali stradali.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Per la redazione del curricolo per competenze in verticale tra i tre ordini di scuola che compongono l'I.C.1 "Foscolo" Taormina si è partiti dal presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza.

Il curricolo è stato rivisto e aggiornato alla luce dei nuovi documenti e delle indicazioni del Ministero dell'Istruzione con particolare riferimento all'insegnamento dell'Educazione Civica. Ciascuna competenza chiave europea ha mantenuto la sua iniziale struttura prendendo spunto dalle Indicazioni Nazionali del 2012 con gli aggiornamenti agli ultimi documenti: "Profilo in uscita dello studente a conclusione del primo ciclo di istruzione", traguardi per lo sviluppo delle competenze declinate con due ulteriori step relativi alla classe 3^ primaria e alla fine della scuola dell'Infanzia. A tali traguardi concorrono parimenti tutte le discipline.

Tra i traguardi proposti nella singola disciplina e per ciascun ordine di scuola, sono stati individuati quelli più aderenti e pertinenti al conseguimento della competenza chiave europea.

La vera e propria personalizzazione del curricolo in verticale per competenze dell'I.C. 1 "Foscolo" Taormina continua a esprimersi nella progettazione delle "Unità di lavoro", dei "Progetti d'Istituto" e delle "Attività laboratoriali" su schema condiviso e che rappresenta la parcellizzazione delle attività inerenti il processo di insegnamento – apprendimento che saranno il volano al conseguimento delle competenze in tutti gli ambiti disciplinari. Questa struttura, necessariamente in forma piramidale che ha visto nella sua costruzione un percorso discendente dal generale (la competenza chiave europea) al particolare (la struttura dell'unità di lavoro) e che, invece, nella sua messa in atto procede in ordine inverso dal particolare al generale, si prefigge l'obiettivo di un maggiore controllo sul

raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi e delle competenze ma, soprattutto, una maggiore consapevolezza e responsabilità del singolo docente nel processo didattico di insegnamento – apprendimento. In tali termini la certificazione delle competenze, così come previsto dalla legislazione vigente, sarà la conclusione di un percorso di crescita dell'alunno insieme ai suoi docenti senza ridursi ad un atto esclusivamente burocratico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali:

L'Istituto amplia la propria offerta educativa attraverso diverse iniziative: progetti, attività laboratoriali, uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione attuati in orario scolastico o nell'arco di un'intera giornata. Partecipa infine ad iniziative proposte da enti esterni del territorio (manifestazioni, spettacoli, concorsi ecc).

I progetti e le attività laboratoriali hanno la finalità di:

Favorire l'inclusione,

Migliorare la motivazione allo studio,

Ridurre l'abbandono e la dispersione scolastica,

Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e altre discipline strategiche.

La scuola si impegna, infine, a presentare le proprie candidature ai progetti ministeriali nonché a quelli finanziati dai fondi strutturali europei al fine di incrementare le risorse finanziarie disponibili per ampliare ed estendere ulteriormente la propria offerta formativa.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali sono sviluppate attraverso:

attività didattiche laboratoriali;

percorsi interdisciplinari;

educazione civica;

lavoro cooperativo e di gruppo;

compiti autentici e situazioni di realtà.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze di cittadinanza costituisce parte integrante del curricolo d'istituto ed è sviluppato in modo organico e trasversale all'interno del curricolo di Educazione Civica , in coerenza con la normativa vigente e con le Indicazioni Nazionali per il primo ciclo d'istruzione. Il curricolo è finalizzato a formare cittadini consapevoli, responsabili e attivi, capaci di partecipare in modo costruttivo alla vita scolastica e sociale, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, valorizzando i principi di legalità, solidarietà e sostenibilità.

l'istituto promuove progressivamente le seguenti competenze di cittadinanza:

rispetto delle regole condivise e delle norme di convivenza civile;

consapevolezza dei diritti e dei doveri della persona;

partecipazione responsabile alla vita della comunità scolastica;

sviluppo del senso di legalità e giustizia;

educazione alla cittadinanza digitale;

rispetto dell'ambiente e dei beni comuni;

valorizzazione delle diversità e inclusione.

Le competenze di cittadinanza sono sviluppate all'interno del curricolo di Educazione Civica, che funge da cornice unitaria e trasversale, attraverso:

percorsi interdisciplinari;

attività laboratoriali e di partecipazione attiva;

progetti di educazione alla legalità, alla sostenibilità e al digitale.

La valutazione delle competenze di cittadinanza avviene nell'ambito dell'Educazione Civica, attraverso osservazioni sistematiche, rubriche valutative e compiti autentici, concorrendo alla valutazione del comportamento e alla certificazione delle competenze al termine del primo ciclo.

Allegato:

Curricolo verticale Edu.civica.pdf

Approfondimento

L'Istituto promuove un curricolo verticale finalizzato allo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alla cittadinanza attiva, digitale e globale. Tale approfondimento si articola in percorsi interdisciplinari che coinvolgono tutte le aree disciplinari e si sviluppano in modo progressivo nei diversi ordini di scuola.

Gli obiettivi formativi prioritari includono:

lo sviluppo del pensiero critico e riflessivo;

la capacità di collaborare e partecipare in contesti diversi;

l'acquisizione di comportamenti responsabili e consapevoli;

l'uso critico e sicuro delle tecnologie digitali;

il rispetto delle regole, dell'ambiente e delle diversità culturali e sociali.

Le metodologie didattiche adottate privilegiano:

la didattica laboratoriale;

il problem solving e il cooperative learning;

il debate e l'apprendimento basato su compiti di realtà;

l'integrazione delle competenze digitali nei processi di insegnamento-apprendimento.

La valutazione delle competenze avviene attraverso strumenti condivisi (rubriche valutative,

osservazioni sistematiche, compiti autentici) e concorre alla certificazione delle competenze in uscita, garantendo coerenza, trasparenza e continuità educativa.

Tutto ciò contribuisce a rendere il Curricolo d'Istituto uno strumento dinamico e coerente con i bisogni formativi degli studenti e con le finalità educative della comunità scolastica.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: N.1"FOSCOLO"TAORMINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Internazionalizzazione e certificazioni linguistiche

l'istituto promuove un insieme articolato e coerente di iniziative volte a favorire l'apertura europea e internazionale della comunità scolastica, il potenziamento delle competenze linguistiche e lo sviluppo di una cittadinanza attiva e interculturale.

In tale prospettiva si collocano i percorsi di certificazione linguistica, tra cui la certificazione Trinity College London per la lingua inglese e la certificazione DELF per la lingua francese, che consentono agli alunni di conseguire attestazioni riconosciute a livello internazionale, in linea con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. La scuola è da diversi anni Registered Examination Centre n. 5518 del Trinity College London, a conferma dell'attenzione costante riservata alla qualità dell'offerta formativa in ambito linguistico e all'importanza attribuita alla buona conoscenza delle lingue straniere.

Accanto alle certificazioni, l'istituto promuove gemellaggi con scuole estere, finalizzati allo scambio culturale e linguistico, alla conoscenza di diversi sistemi educativi e al confronto diretto tra studenti e docenti di Paesi diversi.

Un ruolo centrale è svolto inoltre dall'accreditamento Erasmus+ KA1, che ha permesso nel

tempo la realizzazione di scambi e mobilità con diverse scuole europee, favorendo la formazione del personale scolastico e l'adozione di pratiche didattiche innovative in un'ottica internazionale.

L'istituto partecipa infine ai partenariati Erasmus+ KA2, collaborando con scuole e istituzioni di altri Paesi europei alla progettazione e realizzazione di attività comuni, volte alla condivisione di buone pratiche, allo sviluppo di competenze chiave e al rafforzamento della dimensione europea dell'istruzione.

Nel loro insieme, tali azioni testimoniano l'impegno costante della scuola nel promuovere processi di internazionalizzazione come elemento qualificante del PTOF e come leva strategica per la crescita formativa, culturale e personale degli alunni.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: Internazionalizzazione e certificazioni linguistiche

l'istituto propone un'attività rivolta agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, finalizzata al conseguimento della certificazione Trinity College London per la lingua inglese e della certificazione DELF per la lingua francese.

I percorsi prevedono attività didattiche mirate al potenziamento delle competenze linguistiche, sia orali sia scritte, attraverso metodologie comunicative e operative, adattate ai diversi livelli di età e competenza degli studenti. Le attività includono esercitazioni di ascolto, lettura, produzione scritta e conversazione, con l'obiettivo di sviluppare sicurezza, autonomia e capacità di comunicazione efficace nelle lingue straniere. Al termine dei percorsi, gli alunni sostengono un esame per livelli, riconosciuto a livello internazionale, che ne attesta le competenze linguistiche secondo gli standard del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

L'attività si inserisce in un più ampio contesto di internazionalizzazione della scuola, che prevede la partecipazione ai progetti di partenariato Erasmus+ KA2, favorendo la collaborazione con scuole e istituzioni europee, e le mobilità degli alunni presso scuole estere, rese possibili grazie all'accreditamento KA120 della scuola. Queste esperienze promuovono lo sviluppo di competenze linguistiche, interculturali e sociali, consolidando l'apertura internazionale e offrendo agli studenti occasioni concrete di apprendimento e confronto con contesti educativi e culturali diversi.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Certificazioni linguistiche
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

N.1"FOSCOLO"TAORMINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Robotica ludica ed esperimenti sensoriali

Introduzione ai concetti base di programmazione e orientamento spaziale tramite robot da pavimento (Bee-Bot). Attività ludiche in piccoli gruppi, percorsi a tappe, sequenze semplici di spostamento per sviluppare logica, coordinazione e collaborazione (Tappeto e carte per il coding).

Attività di osservazione e manipolazione di materiali, acqua, sabbia, piante.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare capacità di ragionamento logico e algoritmico.

Prime competenze di classificazione.

- Favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo.
- Introdurre competenze digitali e tecnologiche in maniera ludica e laboratoriale.

○ Azione n° 2: Coding, robotica educativa e modelli STEM

Uso di kit di coding a blocchi e robotica (Scratch, Bee-Bot, Lego Education) per sfide e percorsi progettuali.

Esperimenti su ciclo dell'acqua, grandezze fisiche e costruzione di modelli

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire capacità di problem solving.
Sviluppare ragionamento logico.

Applicare metodo scientifico
Acquisire capacità di analisi dati
Favorire autonomia e lavoro collaborativo.

Azione n° 3: Coding, Realtà virtuale, esperimenti

Realizzazione di prototipi robotici con kit avanzati (Lego Mindstorms, SamLabs) integrati con matematica, scienze e tecnologia.

Esperimenti con strumenti di laboratorio, costruzione di prototipi e analisi dati

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

Sviluppare pensiero computazionale e progettuale.
Applicare concetti STEM a problemi reali.

Ragionamento critico e progettuale
Promuovere collaborazione e analisi dei dati.

Moduli di orientamento formativo

N.1"FOSCOLO"TAORMINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Conoscere se stessi per scegliere consapevolmente (orientamento formativo per la classe III)

Il modulo mira a sostenere gli studenti nel passaggio al secondo ciclo di istruzione, favorendo una scelta consapevole e responsabile del proprio percorso formativo. In particolare, attraverso le attività di seguito elencate, il modulo si propone di sviluppare la consapevolezza di sé (interessi, attitudini, punti di forza e di miglioramento); promuovere la capacità di scelta e di progettazione del proprio futuro scolastico; far conoscere l'offerta formativa della scuola secondaria di secondo grado; rafforzare l'autonomia, la motivazione allo studio e il senso di responsabilità; prevenire fenomeni di dispersione e insuccesso scolastico.

Attività previste:

- Autoconoscenza: questionari su interessi, stili di apprendimento e attitudini; riflessione guidata sulle competenze personali e scolastiche
- Laboratori ed incontri orientativi: analisi delle proprie aspirazioni e aspettative; simulazioni di scelta e problem solving, incontri con personale appartenente a diversi enti (PolFer, Polizia di Stato, personale militare, scrittori, associazioni che operano nel territorio...)
- Informazione sull'offerta formativa: presentazione dei diversi indirizzi della scuola

secondaria di secondo grado; confronto tra licei, istituti tecnici e professionali

- Incontri e testimonianze: incontri con docenti delle scuole superiori; testimonianze di ex studenti
- Visite e open day: partecipazione a open day; visite presso istituti del territorio
- Restituzione e supporto alla scelta: discussione collettiva e individuale; compilazione e discussione del consiglio orientativo da parte del Consiglio di Classe.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	22	8	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetto accoglienza

Il progetto di accoglienza ha come finalità principale la creazione di un clima scolastico rassicurante e inclusivo, in cui tutti gli studenti, in particolare i nuovi iscritti, possano avviare il proprio percorso di crescita in un contesto caratterizzato da relazioni significative e positive. Obiettivi: Favorire l'inserimento e l'integrazione dei nuovi iscritti. Creare un clima scolastico sereno, inclusivo e collaborativo. Sostenere la costruzione di relazioni significative tra pari e con gli adulti di riferimento. Promuovere autonomia, sicurezza emotiva e senso di appartenenza al gruppo classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche

Traguardo

In Educazione Civica ottenere almeno l'80% di valutazioni con voto pari o superiore a 7/10 (Scuola Secondaria di I^) e al giudizio discreto (Scuola Primaria). Aumentare del 20% il numero di docenti formati su competenze di cittadinanza. Implementare

la strutturazione di UDA trasversali e creare rubriche di autovalutazione.

Risultati attesi

Inserimento positivo dei nuovi alunni e consolidamento del senso di gruppo. Miglioramento del clima scolastico, con maggiore collaborazione e rispetto reciproco. Capacità degli alunni di esprimersi, partecipare e relazionarsi in modo costruttivo. Sviluppo di autonomia e sicurezza emotiva, favorendo un avvio efficace del percorso formativo.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Progetto educazione alla legalità

Il progetto ha come finalità la promozione di una cultura civica fondata sul rispetto delle regole e persegue il fondamentale obiettivo di avviare negli alunni una prima consapevolezza del proprio ruolo di cittadini attivi, capaci di esercitare diritti inviolabili e di rispettare doveri inderogabili, nonché di partecipare attivamente alla vita della società di cui fanno parte. Promuovere negli studenti i valori di legalità, fiducia, pari dignità, responsabilità e solidarietà, sviluppare una sensibilità consapevole verso le diversità e le differenze, e presentare il multiculturalismo come risorsa e valore della società contemporanea, rappresenta oggi un

obiettivo imprescindibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche

Traguardo

In Educazione Civica ottenere almeno l'80% di valutazioni con voto pari o superiore

a 7/10 (Scuola Secondaria di I^) e al giudizio discreto (Scuola Primaria). Aumentare del 20% il numero di docenti formati su competenze di cittadinanza. Implementare la strutturazione di UDA trasversali e creare rubriche di autovalutazione.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza dei propri diritti e responsabilità. Comportamenti rispettosi, inclusivi e collaborativi tra pari. Capacità di riconoscere e valorizzare le diversità come risorsa. Sviluppo di atteggiamenti pacifici e orientati alla convivenza civile.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base

L'attività di recupero e potenziamento in italiano, matematica e inglese è finalizzata a rispondere in modo mirato ai bisogni formativi degli alunni, favorendo il consolidamento delle competenze di base e lo sviluppo delle eccellenze. Attraverso interventi didattici strutturati, in orario curricolare ed extracurricolare, si propongono percorsi personalizzati volti al rafforzamento delle abilità linguistiche, logico-matematiche e comunicative in lingua inglese, utilizzando metodologie inclusive e operative. L'iniziativa contribuisce alla riduzione delle difficoltà di apprendimento, al miglioramento dei risultati scolastici e alla valorizzazione delle potenzialità individuali, in coerenza con gli obiettivi formativi del PTOF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di competenza in uscita degli studenti del primo ciclo d'istruzione. Ridurre la variabilita' tra classi parallele.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti in fascia alta (9-10/decimi) allo scrutinio finale delle classi della scuola secondaria di primo grado: 7% nelle classi prime - 9% nelle classi seconde - 12% nelle classi terze.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppo delle competenze di base in Italiano e Matematica

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti nelle categorie piu' basse (1+2) in Italiano e Matematica (dato a livello di Istituto): Italiano G02 max 36%, G05 max 40%, G08 max 32%; Matematica G02 max 40%, G05 max 48%, G08 max38%. Ridurre il cheating d'Istituto in tutte le prove al di sotto dell'1,5%

Risultati attesi

miglioramento significativo delle competenze degli alunni in italiano, matematica e inglese, con particolare riferimento al consolidamento delle conoscenze di base e allo sviluppo delle abilità disciplinari. Si prevede una riduzione delle difficoltà di apprendimento e delle situazioni di svantaggio, un aumento della partecipazione attiva e della motivazione allo studio, nonché un progressivo innalzamento dei livelli di autonomia e di consapevolezza nei processi di apprendimento. L'intervento mira inoltre a un miglioramento complessivo degli esiti scolastici e a una maggiore omogeneità dei risultati all'interno dei gruppi classe, valorizzando al contempo le potenzialità e le eccellenze individuali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Un ulteriore risultato atteso riguarda il supporto agli alunni stranieri presenti nella scuola che manifestano notevoli difficoltà nella comprensione e nell'uso della lingua italiana. Le attività di recupero e potenziamento, in particolare nell'area linguistica, favoriscono lo sviluppo delle competenze di italiano come L2, facilitando l'accesso ai contenuti disciplinari, il miglioramento delle capacità comunicative e una più efficace integrazione nel contesto scolastico. Tali interventi contribuiscono a ridurre il rischio di isolamento e insuccesso formativo, promuovendo pari opportunità di apprendimento e una partecipazione più attiva e consapevole alla vita scolastica.

Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

La scuola dispone di strumenti tecnologici innovativi (LIM e/o monitor interattivi in tutte le aule, computer, tablet, iPad, iMac, ecc.) a disposizione degli studenti e insegnanti per la didattica, la progettazione/ricerca e l'aggiornamento. Sono presenti laboratori di informatica e collegamento internet in tutte le classi. Ogni alunno e ogni docente dispone di un proprio account istituzionale. Rimangono quindi, priorità dell'Istituto, il continuo potenziamento digitale della scuola con soluzioni sostenibili e inclusive. E' attiva la connettività della fibra alla porta di ogni scuola. Attraverso i Fondi PNRR 4.0 (azione scuola 4.0) inoltre, sono stati acquistati nuovi arredi al fine di creare ambienti di apprendimento innovativi, che mettano al centro l'attività didattica, gli studenti e le studentesse , attrezzature e strumenti digitali specifici. Sono stati realizzati ambienti didattici innovativi tra i quali: - spazi laboratoriali multimediali con strumentazione e apparecchiature per rafforzare lo studio delle STEAM, per implementare la robotica educativa, il Coding e il pensiero computazionale.

Alla luce delle dotazioni tecnologiche già presenti e degli interventi realizzati grazie ai finanziamenti PNRR – Scuola 4.0, l'Istituto intende consolidare e sviluppare ulteriormente il processo di innovazione digitale, orientandolo sempre più verso una didattica inclusiva, laboratoriale e centrata sulle competenze.

Nel nuovo triennio, i risultati attesi sono i seguenti:

Potenziamento dell'uso didattico delle tecnologie

Incremento sistematico dell'utilizzo di LIM, monitor interattivi, dispositivi digitali e ambienti innovativi per la realizzazione di attività didattiche attive, collaborative e personalizzate, con particolare attenzione all'inclusione degli alunni con BES e DSA.

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti

Rafforzamento delle competenze digitali, logico-computazionali e di problem solving, attraverso percorsi strutturati di coding, robotica educativa, pensiero computazionale e STEAM, progressivi e coerenti nei diversi ordini di scuola.

Innovazione metodologica e didattica

Diffusione di metodologie didattiche innovative (didattica laboratoriale, flipped classroom, project-based learning, cooperative learning) supportate dalle tecnologie digitali e dagli ambienti di apprendimento innovativi realizzati.

Formazione continua del personale docente

Potenziamento delle azioni di formazione e autoformazione dei docenti sull'uso consapevole ed efficace delle tecnologie digitali, degli ambienti 4.0 e delle piattaforme collaborative, al fine di garantire un utilizzo pedagogicamente significativo degli strumenti disponibili.

Consolidamento dell'identità digitale dell'Istituto

Utilizzo diffuso e consapevole degli account istituzionali e delle piattaforme digitali per la comunicazione, la gestione documentale, la progettazione didattica e la condivisione di buone pratiche, in un'ottica di sicurezza, trasparenza ed efficienza organizzativa.

Sostenibilità e aggiornamento delle infrastrutture

Manutenzione, aggiornamento e progressivo ampliamento delle infrastrutture digitali e della connettività, garantendo soluzioni tecnologiche sostenibili, accessibili e adeguate all'evoluzione dei bisogni formativi.

Attivazione di strumenti di monitoraggio e autovalutazione dei processi di insegnamento-apprendimento e orientare eventuali azioni di miglioramento.

Attraverso tali azioni, l'Istituto mira a consolidare un ecosistema digitale integrato, capace di sostenere l'innovazione didattica, favorire il successo formativo di tutti gli studenti e rispondere in modo efficace alle sfide educative del contesto contemporaneo.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

N.1"FOSCOLO"TAORMINA - MEIC88600X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Presso l'I.C. 1 "Foscolo" di Taormina tutte le sezioni della scuola dell'infanzia utilizzano le medesime schede di osservazione. Esse vengono distinte per i bambini di 3 anni, per i bambini di 4 anni e per quelli di 5 anni. Inoltre, per i bambini di 5 anni, è stato predisposto un modello di certificazione delle competenze che verrà qui allegato.

Allegato:

6 Certificazione COMPETENZE Infanzia 2025_26.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La griglia di valutazione per Educazione Civica si presenta diversamente per la scuola primaria - per il quale ordine di scuola si distinguono due griglie una per il primo biennio e una per il secondo triennio - con valutazione espressa con giudizi e l'altra per la scuola secondaria di primo grado con valutazione espressa in decimi.

Allegato:

GRIGLIA di VALUTAZIONE ed.civica primaria e secondaria.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali vengono indagate insieme alle altre sfere nei documenti precedentemente citati e qui allegati.

Allegato:

2 SCHEDE Valutazione INFANZIA 2025_26.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il documento generale di valutazione è il file che definisce le finalità e le strategie che l'Istituto mette in atto nel campo della valutazione.,

Allegato:

1 VALUTAZIONE GENERALE 2025_26.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La griglia di valutazione del comportamento è riscontrabile all'interno del file "1 Valutazione generale 2025_26" al paragrafo 8.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione / non ammissione alla classe successiva sono delineati nel documento "1 Valutazione generale 2025_26" nel paragrafo 6.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione / non ammissione agli esami di Stato conclusivi del I^ ciclo di istruzione sono esplicitati nel documento "1 Valutazione generale 2025_26" nel paragrafo 7.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
-Diffusa cultura dell'inclusione e collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno; -Piena attuazione di PEI e PDP su base ICF; -Partecipazione attiva delle famiglie e buone relazioni scuola-territorio; -Progetti di potenziamento e valorizzazione della plusdotazione; -Clima relazionale positivo e monitorato; -Sportello psicologico e rete di supporto costante.
Punti di debolezza:
-Presenza di un numero elevato di BES rispetto alla popolazione scolastica (circa 13%); -Necessità di potenziare risorse assistenziali nei plessi periferici; -Disomogeneità negli strumenti digitali e nelle dotazioni laboratoriali; -Necessità di consolidare ulteriormente la formazione dei docenti supplenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto Comprensivo n.1 "Foscolo" di Taormina elabora e attua i Piani Educativi Individualizzati (PEI) in conformità al D.Lgs. 66/2017, al D.Lgs. 96/2019 e al D.I. 182/2020, adottando il modello nazionale su base ICF. Il PEI è il principale strumento di progettazione educativo-didattica personalizzata per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 e viene redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), composto da docenti curricolari e di sostegno, famiglia, specialisti e Dirigente scolastico o suo delegato. La definizione del PEI prende avvio dall'analisi del Profilo di Funzionamento e dalle osservazioni sistematiche del contesto scolastico. Il GLO individua obiettivi educativi, didattici e trasversali, coerenti con il curricolo di istituto e con le potenzialità dell'alunno, privilegiando la partecipazione al gruppo classe e lo sviluppo dell'autonomia. Nel PEI sono esplicitate le strategie metodologiche inclusive, gli strumenti compensativi, gli adattamenti organizzativi e le modalità di verifica e valutazione, che tengono conto dei progressi rispetto alla situazione di partenza e assumono una funzione formativa. Il PEI è oggetto di monitoraggio periodico (iniziale, intermedio e finale) e di eventuale aggiornamento in relazione all'evoluzione dei bisogni educativi dell'alunno. Il GLI supporta i GLO e assicura il raccordo tra i PEI e il Piano Annuale dell'Inclusione (PAI). Attraverso questo processo, la scuola garantisce il diritto all'inclusione, la personalizzazione dei percorsi e la promozione del successo formativo di ogni alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione, l'attuazione e il monitoraggio del Piano Educativo Individualizzato (PEI) avvengono attraverso un processo collegiale e condiviso che coinvolge diversi soggetti, ciascuno con ruoli e responsabilità specifiche, nel rispetto del principio di corresponsabilità educativa. Il principale organismo deputato alla redazione del PEI è il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), che opera secondo quanto previsto dal D.Lgs. 66/2017, dal D.Lgs. 96/2019 e dal D.I. 182/2020. Sono coinvolti nel processo di definizione del PEI: -Dirigente scolastico o suo delegato Garantisce il coordinamento organizzativo, assicura il rispetto della normativa vigente e favorisce la collaborazione tra scuola, famiglia e servizi territoriali. -Docenti curricolari Contribuiscono alla progettazione educativo-didattica, definendo obiettivi, strategie, adattamenti e criteri di valutazione coerenti con il curricolo di istituto e con le potenzialità dell'alunno. -Docente di sostegno Svolge un ruolo di coordinamento pedagogico e didattico, supporta la progettazione inclusiva, favorisce la

partecipazione dell'alunno al gruppo classe e collabora con tutti i docenti nella realizzazione del PEI. -Genitori o esercenti la responsabilità genitoriale Partecipano attivamente alla definizione del PEI, condividendo informazioni utili alla conoscenza globale dell'alunno e collaborando alla costruzione del percorso educativo. -Figure professionali esterne (ASL, specialisti, terapisti) Contribuiscono, quando presenti, con indicazioni cliniche e funzionali utili alla definizione degli obiettivi e degli interventi educativi e riabilitativi. -Assistenti all'autonomia e/o alla comunicazione Collaborano alla progettazione e all'attuazione degli interventi previsti dal PEI, favorendo l'autonomia personale, la comunicazione e la partecipazione dell'alunno alla vita scolastica. -Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) Svolge una funzione di supporto, coordinamento e monitoraggio dei processi inclusivi, favorendo il raccordo tra i PEI e il Piano Annuale dell'Inclusione (PAI). Il coinvolgimento sinergico di tutti i soggetti garantisce una progettazione condivisa, flessibile e centrata sull'alunno, finalizzata alla promozione del benessere, della partecipazione e del successo formativo.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'Istituto Comprensivo n.1 "Foscolo" di Taormina riconosce la famiglia come partner educativo fondamentale nel processo di inclusione scolastica e nella definizione dei percorsi personalizzati degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Le famiglie sono coinvolte in modo attivo e continuativo attraverso: -partecipazione ai Gruppi di Lavoro Operativi per l'Inclusione (GLO) per la definizione, il monitoraggio e l'aggiornamento dei Piani Educativi Individualizzati (PEI); -collaborazione nella predisposizione e revisione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP); -colloqui periodici con i docenti curricolari e di sostegno; -incontri informativi e formativi su tematiche inclusive; -condivisione degli obiettivi educativi e didattici e delle modalità di valutazione. La famiglia contribuisce alla conoscenza globale dell'alunno, fornendo informazioni utili sui bisogni, sulle potenzialità e sul contesto di vita, e collabora con la scuola nell'attuazione delle strategie educative e didattiche previste. Il coinvolgimento delle famiglie si realizza in un'ottica di corresponsabilità educativa, di ascolto e di dialogo costante, favorendo un clima di fiducia reciproca e un'alleanza educativa efficace tra scuola, famiglia e territorio, finalizzata al benessere e al successo formativo di ogni alunno

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto

	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento nell'Istituto Comprensivo n.1 "Foscolo" di Taormina è parte integrante del processo educativo e formativo ed è orientata alla promozione del successo formativo di tutti gli alunni, nel rispetto dei diversi ritmi, stili di apprendimento e bisogni educativi. La valutazione si fonda sui principi di equità, trasparenza, coerenza e inclusività ed è attuata in conformità alla normativa vigente per il primo ciclo di istruzione. Criteri di valutazione La valutazione: è formativa, in quanto accompagna il processo di apprendimento e orienta le scelte didattiche; è sommativa, in relazione agli esiti periodici e finali; tiene conto della situazione di partenza, dei progressi compiuti e dei livelli di competenza raggiunti; valorizza le potenzialità individuali e il percorso personale di ciascun alunno; è coerente con il curricolo di istituto e con gli obiettivi di apprendimento e di competenza previsti; è condivisa collegialmente nei Consigli di classe e nei team docenti. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, la valutazione è riferita agli obiettivi

definiti nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e nei Piani Didattici Personalizzati (PDP). Modalità di valutazione La valutazione si realizza attraverso: prove strutturate e non strutturate; osservazioni sistematiche; compiti autentici e prove di realtà; rubriche valutative e griglie di osservazione condivise; momenti di autovalutazione e riflessione metacognitiva. Per gli alunni con disabilità, la valutazione è coerente con il percorso personalizzato e assume una funzione prevalentemente formativa, nel rispetto di quanto previsto dal PEI. Valutazione in ottica inclusiva La scuola adotta modalità valutative inclusive che prevedono: utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative; adattamento delle prove in relazione ai bisogni educativi; criteri di valutazione esplicitati e condivisi con le famiglie; attenzione agli aspetti relazionali, motivazionali e di partecipazione. Valutazione, continuità e orientamento La valutazione è strettamente collegata ai processi di continuità educativa e di orientamento: favorisce il passaggio consapevole tra i diversi ordini di scuola; sostiene l'orientamento in itinere e in uscita, valorizzando attitudini, interessi e potenzialità; contribuisce alla costruzione di un progetto personale di apprendimento e di vita. Gli esiti della valutazione sono condivisi con le famiglie attraverso il registro elettronico e incontri periodici scuola-famiglia.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto Comprensivo n.1 "Foscolo" di Taormina promuove la continuità educativa e didattica e l'orientamento formativo come processi strutturali e trasversali all'intero percorso scolastico, finalizzati a sostenere lo sviluppo armonico dell'alunno e a favorire scelte consapevoli in relazione alle proprie attitudini, interessi e potenzialità. Continuità educativa La scuola assicura la continuità tra i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) attraverso: -progettazione condivisa tra docenti dei diversi ordini; -attività ponte e incontri tra alunni; -scambio di informazioni educative e didattiche nel rispetto della privacy; -attenzione alla continuità dei percorsi per alunni con Bisogni Educativi Speciali, in raccordo con PEI e PDP; -collaborazione con le famiglie nei momenti di passaggio. La continuità educativa favorisce il benessere degli alunni, riduce il rischio di discontinuità negli apprendimenti e sostiene l'inclusione. Orientamento formativo L'orientamento è inteso come processo continuo che accompagna l'alunno nel corso dell'intero percorso scolastico e si realizza attraverso: -attività di autoconoscenza e valorizzazione delle competenze; -sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza; -osservazione sistematica degli interessi e delle attitudini; -percorsi di orientamento in itinere integrati nelle attività curricolari; -coinvolgimento delle famiglie nel processo orientativo. Per gli alunni con disabilità e altri BES, l'orientamento è personalizzato e

coerente con il progetto di vita, in collaborazione con famiglia e servizi territoriali. Orientamento formativo e lavorativo Nella scuola secondaria di primo grado, l'Istituto realizza azioni di orientamento in uscita volte a supportare la scelta del successivo percorso di istruzione e formazione, attraverso: -incontri informativi sulle opportunità formative del territorio; -attività di conoscenza delle diverse tipologie di scuole secondarie di secondo grado; -laboratori orientativi e testimonianze; -consulenze orientative individuali; raccordo con scuole del secondo ciclo e con enti del territorio. Le strategie adottate mirano a favorire scelte consapevoli, realistiche e coerenti con le potenzialità individuali, riducendo il rischio di dispersione scolastica e sostenendo il successo formativo.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione

Approfondimento

La scuola considera continuità e orientamento come processi integrati e permanenti, finalizzati alla costruzione del progetto formativo e personale di ciascun alunno.
Particolare attenzione è riservata agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, per i quali l'orientamento è personalizzato e coerente con PEI e PDP.
Le azioni orientative favoriscono l'autoconoscenza, la valorizzazione delle potenzialità e scelte consapevoli, in collaborazione con famiglie e territorio, prevenendo il rischio di dispersione scolastica.

Aspetti generali

Scelte organizzative

L'organizzazione della scuola è strutturata per garantire un'offerta formativa efficace e inclusiva, che risponda alle esigenze degli studenti e delle loro famiglie. La presenza di un Dirigente Scolastico stabile assicura una leadership continua e orientata allo sviluppo strategico dell'Istituto. Il corpo docente, in gran parte con contratto a tempo indeterminato, si distingue per esperienza pluriennale e una forte continuità nel servizio. L'organico comprende anche docenti dell'autonomia, il cui ruolo è fondamentale per l'attivazione di percorsi progettuali trasversali.

Caratteristiche dell'organizzazione:

• Percorsi formativi e progettuali: Attività curricolari integrate con laboratori pomeridiani. • Progetti articolati in ambito STEM, multilinguismo e competenze digitali, anche grazie alle risorse del PNRR.

Competenze e titoli del personale: Docenti con certificazioni linguistiche, informatiche, musicali e specializzazioni nell'inclusione.

Partecipazione attiva a corsi di aggiornamento e formazione su cittadinanza, inclusione e innovazione didattica (ad esempio, tramite la piattaforma Scuola Futura).

Formazione continua: Impegno dell'intero corpo docente nei percorsi formativi previsti focalizzati su STEM, multilinguismo e transizione digitale, finanziati dal PNRR.

Questa organizzazione garantisce un ambiente scolastico orientato all'innovazione, all'inclusività e allo sviluppo delle competenze necessarie per affrontare le sfide della società contemporanea.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti. Supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni. Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità. Coordinamento della vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, tenuta scolastica, ecc). Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate. Coordinamento di Commissioni e gruppi di lavoro. Raccordo con le funzioni strumentali e con i referenti/ responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto, con particolare riguardo alla scuola secondaria di I grado. Contatti con le famiglie. Supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff.	2
Funzione strumentale	Supportano l'organizzazione, il coordinamento e lo sviluppo dell'offerta formativa, in coerenza con il PTOF e con le priorità strategiche dell'istituzione scolastica.	6

Capodipartimento	Coordinamento delle attività del dipartimento disciplinare: - costruzione delle periodiche prove comuni di verifica - revisione della programmazione per competenze e del curricolo in verticale - elaborazione di progetti specifici per il PTOF - revisione delle schede per la valutazione degli studenti	13
Responsabile di plesso	Segnalazione tempestiva delle emergenze Verifica giornaliera delle assenze, delle sostituzioni delle eventuali variazioni d'orario. Vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto (alunni e famiglie). Raccordo con le Funzioni Strumentali e con gli eventuali referenti / responsabili di incarichi specifici nei plessi. Supporto ai flussi comunicativi e alla gestione della modulistica. Collegamento periodico con la Dirigenza e i docenti Collaboratori. Membri di diritto della Commissione Iniziative e Manifestazioni.	11
Animatore digitale	Identifica e diffonde soluzioni didattiche e tecnologiche innovative, promuove una visione condivisa dell'innovazione e stimola la partecipazione di tutta la comunità scolastica. Lavora in sinergia con il Dirigente Scolastico e il Team Digitale per attuare le azioni del PNSD e monitorare i risultati. Promuove attività formative per aiutare gli insegnanti a utilizzare efficacemente le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Progetta il curricolo verticale di Educazione Civica, assicurando coerenza e integrazione tra le discipline, e coordina le attività in linea con le indicazioni nazionali e il PTOF	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Il docente redige e sviluppa annualemte progetti di arte e di cittadinanza Impiegato in attività di: • Progettazione	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Il docente è impiegato per l'insegnamento curricolare, per la sostituzione di eventuali docenti assenti nelle ore di disponibilità e per attività di recupero o potenziamento in orario curriculare Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Supplenze orarie	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Il docente assegnato alla quota di autonomia svolge un ruolo flessibile e funzionale alle esigenze organizzative e didattiche dell'istituto. In particolare, una parte dell'orario di servizio è destinata all'attività di insegnamento, in coerenza con il proprio profilo professionale e con la programmazione didattica d'istituto. Le	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	ore di disponibilità sono invece utilizzate per: la copertura di supplenze brevi, al fine di garantire la continuità didattica e il regolare svolgimento delle attività scolastiche; il supporto alla realizzazione dei progetti inseriti nel PTOF, con particolare riferimento a interventi di ampliamento dell'offerta formativa, recupero e potenziamento degli apprendimenti, inclusione, orientamento ed educazione civica. Tale organizzazione consente un utilizzo efficace e flessibile delle risorse professionali, contribuendo al miglior funzionamento dell'istituto e al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal PTOF. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Supplenze orarie	
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Il docente assegnato alla quota di autonomia svolge un ruolo flessibile e funzionale alle esigenze organizzative e didattiche dell'istituto. In particolare, una parte dell'orario di servizio è destinata all'attività di insegnamento, in coerenza con il proprio profilo professionale e con la programmazione didattica d'istituto. Le ore di disponibilità sono invece utilizzate per: la copertura di supplenze brevi, al fine di garantire la continuità didattica e il regolare svolgimento delle attività scolastiche; il supporto alla realizzazione dei progetti inseriti nel PTOF, con particolare riferimento a interventi di ampliamento dell'offerta formativa, recupero e	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	potenziamento degli apprendimenti, inclusione, orientamento ed educazione civica. Tale organizzazione consente un utilizzo efficace e flessibile delle risorse professionali, contribuendo al miglior funzionamento dell'istituto e al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal PTOF. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Supplenze orarie	
AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	Il docente assegnato alla quota di autonomia svolge un ruolo flessibile e funzionale alle esigenze organizzative e didattiche dell'istituto. In particolare, una parte dell'orario di servizio è destinata all'attività di insegnamento, in coerenza con il proprio profilo professionale e con la programmazione didattica d'istituto. Le ore di disponibilità sono invece utilizzate per: la copertura di supplenze brevi, al fine di garantire la continuità didattica e il regolare svolgimento delle attività scolastiche; il supporto alla realizzazione dei progetti inseriti nel PTOF, con particolare riferimento a interventi di ampliamento dell'offerta formativa, recupero e potenziamento degli apprendimenti, inclusione, orientamento ed educazione civica. Tale organizzazione consente un utilizzo efficace e flessibile delle risorse professionali, contribuendo al miglior funzionamento dell'istituto e al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal PTOF. Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Progettazione • Supplenze orarie	
AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	L'attività del docente di potenziamento, a cui sono assegnate 4 ore di insegnamento curricolare, si articola in modo flessibile e funzionale alle esigenze organizzative e progettuali dell'istituzione scolastica, in coerenza con il PTOF. Le rimanenti ore di disponibilità sono impiegate prevalentemente nell'attuazione del progetto motorio da lui redatto, inserito nel PTOF come azione di ampliamento dell'offerta formativa. Le ore di disponibilità sono anche utilizzate per coprire supplenze brevi, contribuendo alla continuità didattica e al regolare svolgimento delle attività scolastiche, in base alle necessità organizzative dell'istituto. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Supplenze orarie	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Gestione del personale ATA: Organizza il lavoro, assegna incarichi e verifica i risultati del personale amministrativo, tecnico e ausiliario. Servizi amministrativo-contabili: Predispone e formalizza atti amministrativi e contabili, gestisce il bilancio, le entrate, le spese, e firma i mandati di pagamento. Gestione patrimoniale: È il consegnatario dei beni mobili, cura l'inventario e gestisce le procedure di acquisto e vendita. Attività negoziali: Istruisce le attività negoziali del Dirigente Scolastico (gare, appalti) e può esserne delegato. Supporto al Dirigente Scolastico: Collabora strettamente con il DS per l'attuazione delle direttive e la pianificazione delle attività. Ruoli collegiali: È membro della Giunta Esecutiva e segretario verbalizzante

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico www.ic1taormina.edu.it
piattaforma Argo software

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete territoriale per l'inclusione scolastica e il successo formativo

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL • Enti del terzo settore • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo n.1 "Foscolo" di Taormina opera in una logica di rete territoriale, riconoscendo il valore della collaborazione tra scuola, enti locali, servizi socio-sanitari e realtà associative per la realizzazione di un sistema inclusivo efficace.

In coerenza con il PTOF 2025–2028, il Piano Annuale dell'Inclusione (PAI) e il Protocollo MIUR per l'inclusione, la scuola attiva e consolida rapporti di collaborazione finalizzati alla presa in carico globale degli alunni, in particolare di quelli con Bisogni Educativi Speciali.

Enti e istituzioni coinvolti

- Comune di Taormina
  per i servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione, il supporto educativo e la collaborazione nei progetti di inclusione e cittadinanza attiva;
- ASP / Servizi socio-sanitari territoriali
  per la valutazione funzionale, il supporto specialistico e il raccordo nei percorsi degli alunni con disabilità;
- Servizi sociali comunali
  per interventi di supporto alle famiglie e agli alunni in situazioni di fragilità socio-economica e relazionale;
- CTS/CTI di riferimento
  per consulenza, formazione e supporto metodologico-didattico sui temi dell'inclusione e delle tecnologie assistive;
- Scuole della rete territoriale
  per attività di continuità, orientamento, formazione del personale e condivisione di buone pratiche;
- Associazioni ed enti del terzo settore
  per progetti educativi, interculturali, di prevenzione del disagio e promozione del benessere.

Finalità delle collaborazioni

Le reti e le convenzioni attivate mirano a:

- garantire l'inclusione scolastica e sociale degli alunni;
- sostenere il progetto di vita degli studenti con disabilità;
- favorire il benessere psicologico e relazionale;
- promuovere la cittadinanza attiva, l'educazione alla legalità e l'inclusione interculturale;
- rafforzare il raccordo scuola–famiglia–territorio.

Modalità di collaborazione

Le collaborazioni si concretizzano attraverso:

- protocolli d'intesa e accordi di rete;
- partecipazione ai GLO e al GLI;
- progettazione condivisa di interventi educativi;
- incontri di monitoraggio e verifica;
- azioni formative rivolte a docenti, ATA e famiglie.

Denominazione della rete: RETE AMBITO 14

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La legge 107/15 ha previsto la costituzione delle Reti di Ambito, con le quali si intende valorizzare l'autonomia delle istituzioni scolastiche attraverso forme di collaborazione e utilizzo di risorse comuni, umane, finanziarie e strumentali, per il perseguimento di specifici obiettivi istituzionali, ascrivibili anche al Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le Reti di Ambito raccolgono tutte le scuola di un ambito territoriale. Dal comma 70 della Legge 107 sono ricavabili le finalità delle reti:

valorizzazione delle risorse professionali;

gestione comune di funzioni e di attività amministrative;

realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale.

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE 0-6

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto ha stipulato una convenzione di rete per la formazione del personale della scuola dell'infanzia con l'I.C. "Italo Calvino" di Catania

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva e personalizzazione dei percorsi: strategie, strumenti e progettazione su base ICF

la formazione mira a potenziare le competenze professionali dei docenti in relazione ai processi di inclusione scolastica, alla progettazione educativo-didattica personalizzata e alla gestione dei Bisogni Educativi Speciali, in coerenza con il PTOF, il PAI e il RAV.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Assistenza igienica e cura della persona per alunni con disabilità

Tematica dell'attività di formazione	Assistenza agli alunni con disabilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola